

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Dipartimento di Architettura
Corso di laurea magistrale in Architettura
a.a. 2019-2020

Corso di Storia dell'architettura moderna
Prof. Renata Samperi

Michelangelo architetto

Materiali della lezione 9

Programma dettagliato:

ARCHITETTURA DEL CINQUECENTO

Michelangelo architetto. Le opere fiorentine: progetto per la facciata di S. Lorenzo, Sagrestia Nuova di S. Lorenzo, biblioteca Laurenziana. Le opere romane: Campidoglio, palazzo Farnese, S. Pietro, cappella Sforza in S. Maria Maggiore, S. Maria degli Angeli, porta Pia.

Bibliografia

A. BRUSCHI, *Roma, dal Sacco al tempo di Paolo III (1527-50)*, in ID. (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, Milano, Electa 2002, pp. 160-207.

C. ELAM, *Firenze 1500-50*, in A. BRUSCHI (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, Milano, Electa 2002, pp. 208-219.

J.S. ACKERMAN, *L'architettura di Michelangelo*, Torino, Einaudi 1968.

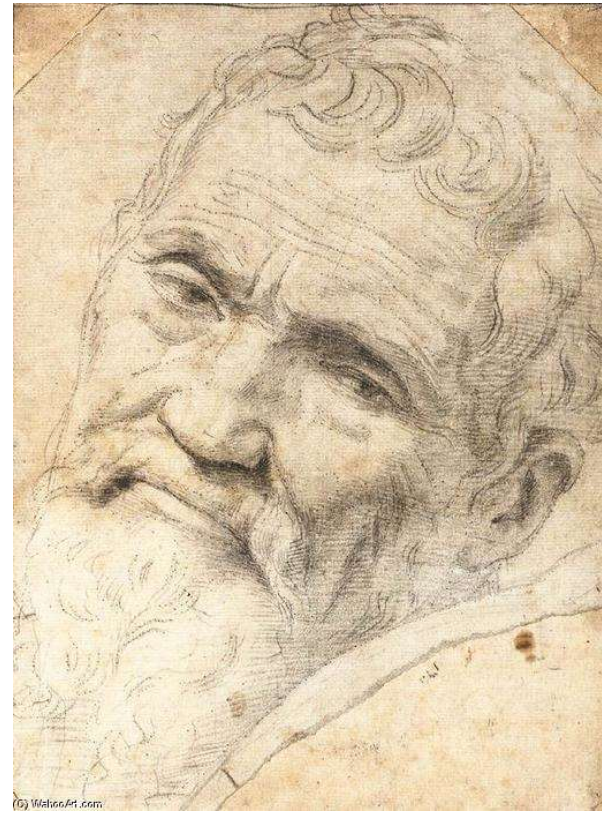
ANNA BEDON, *Il Campidoglio. Storia di un monumento civile nella Roma papale*, Milano, Electa, 2008.

R. SAMPERI, *L'architettura del Campidoglio: ipotesi storiografiche e aspetti metodologici di ricerca*, in «Roma nel Rinascimento», 26, 2009, pp. 35-45.

Michelangelo Buonarroti (1475-1564)



Jacopino del Conte, *Ritratto di Michelangelo*,
1535 ca., Firenze, Casa Buonarroti



Daniele da Volterra, *Ritratto di Michelangelo*,
1550-52, Haarlem, Teylers Museum

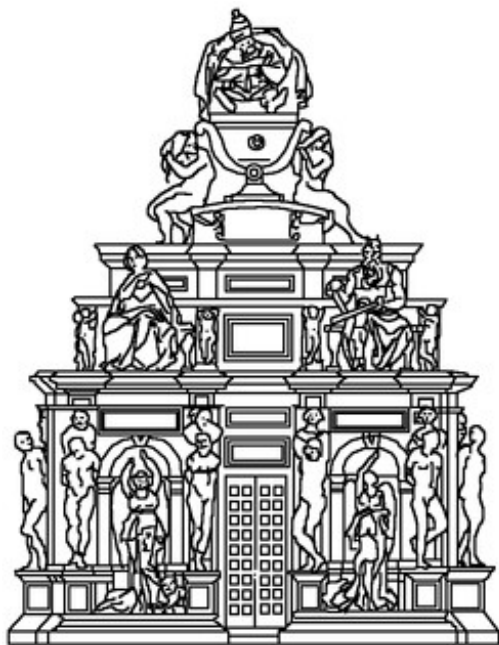


Roma, Cappella Sistina

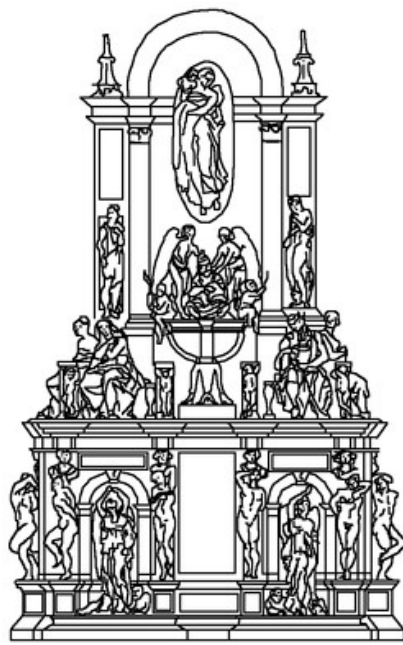
Giudizio universale
(1536-41)



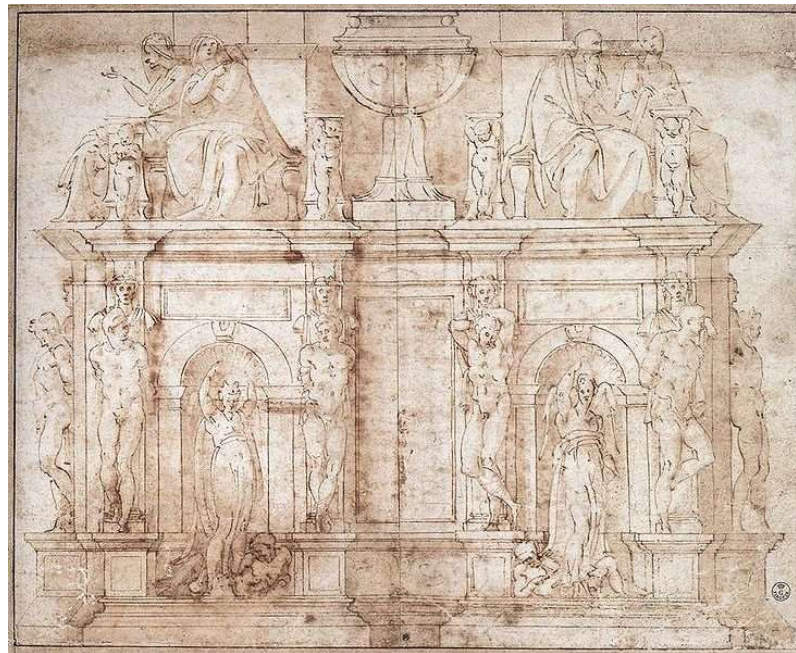
Decorazione della volta (terminata entro il 1512)



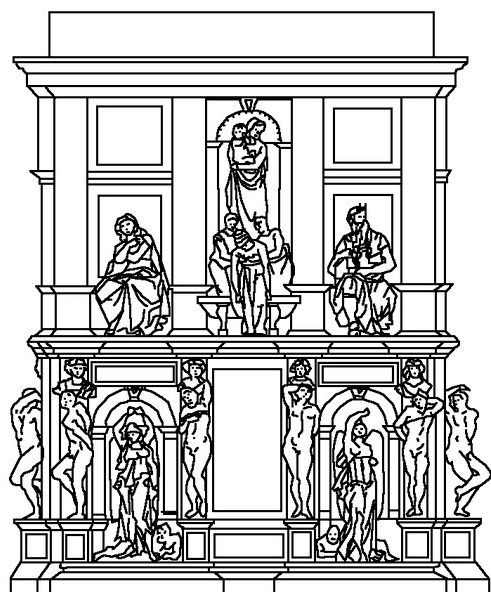
progetto del 1505



progetto del 1513



Copia del secondo progetto



progetto del 1516

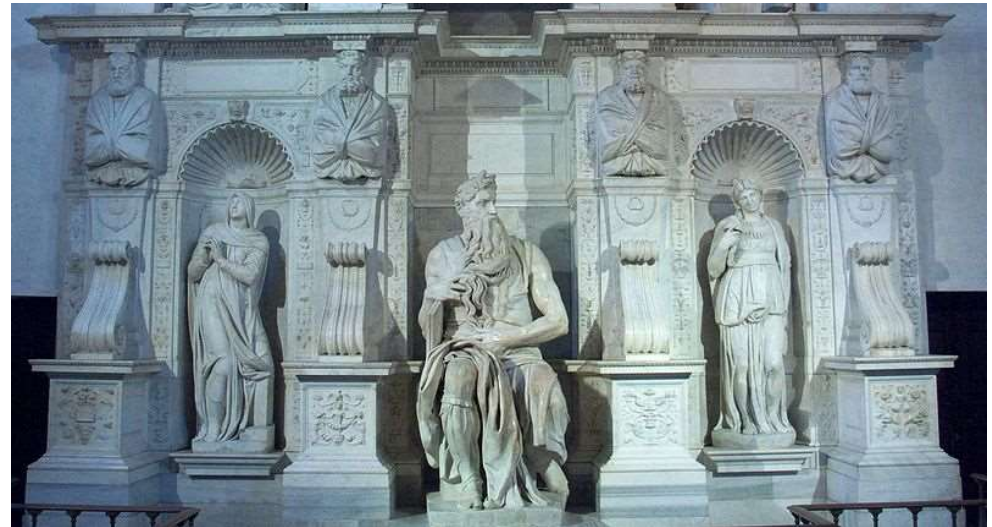
Progetti per la tomba di Giulio II



progetto del 1532



S. Pietro in Vincoli, tomba di Giulio II
(progetto definitivo, 1542-45)



«... è perché egli la volse fare ad imitazione della sagrestia vecchia, che Filippo Brunelleschi aveva fatto, ma con altro ordine di ornamenti, vi fece dentro uno ornamento composito, nel più vario e più nuovo modo che per tempo alcuno gli antichi et i moderni maestri abbino potuto operare: perché nella novità di sì belle cornici, capitegli e base, porte tabernacoli e sepolture fece assai diverso da quello che di misura, ordine e regola facevano gli uomini secondo il comune uso e secondo Vitruvio e le antichità, per non volere a quello agiugnere [qualcosa di proprio]. La quale licentia ha dato grande animo a quelli che hanno veduto il far suo, di mettersi a imitarlo, e nuove fantasie si sono vedute poi alla grottesca più tosto che a ragione o regola, à loro ornamenti; onde gli artefici gli hanno infinito e perpetuo obbligo, avendo egli rotto i lacci e le catene delle cose che per via di una strada comune eglino di continuo operavano» (Vasari)

«E però è cosa certa che le membra dell'architettura dipendono dalle membra dell'uomo. Chi non è stato o non è buon maestro di figure, e massime di notomia, non se ne può intendere» (Michelangelo, frammento di lettera)



Firenze, Galleria dell'Accademia
*Schiavo che si ridesta,
schiavo barbuto, Atlante,
schiavo giovane*

Michelangelo, i
Prigioni

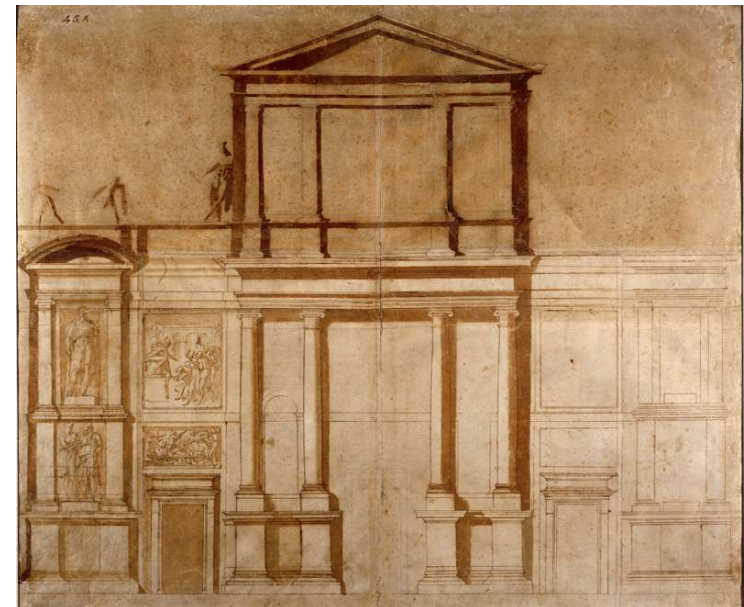
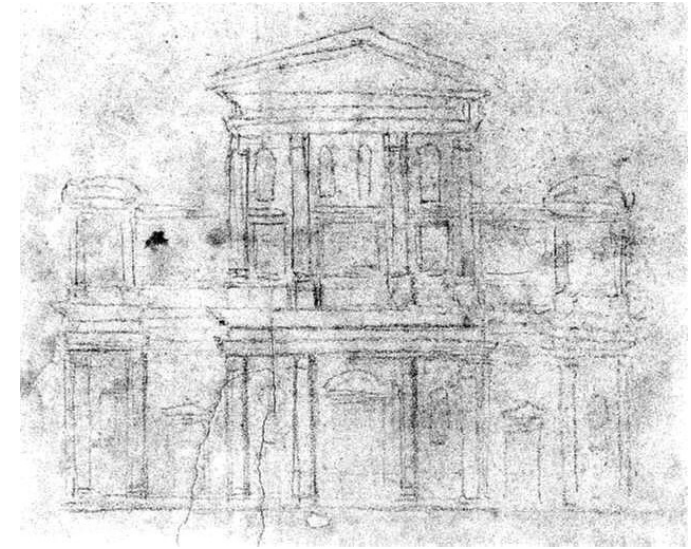


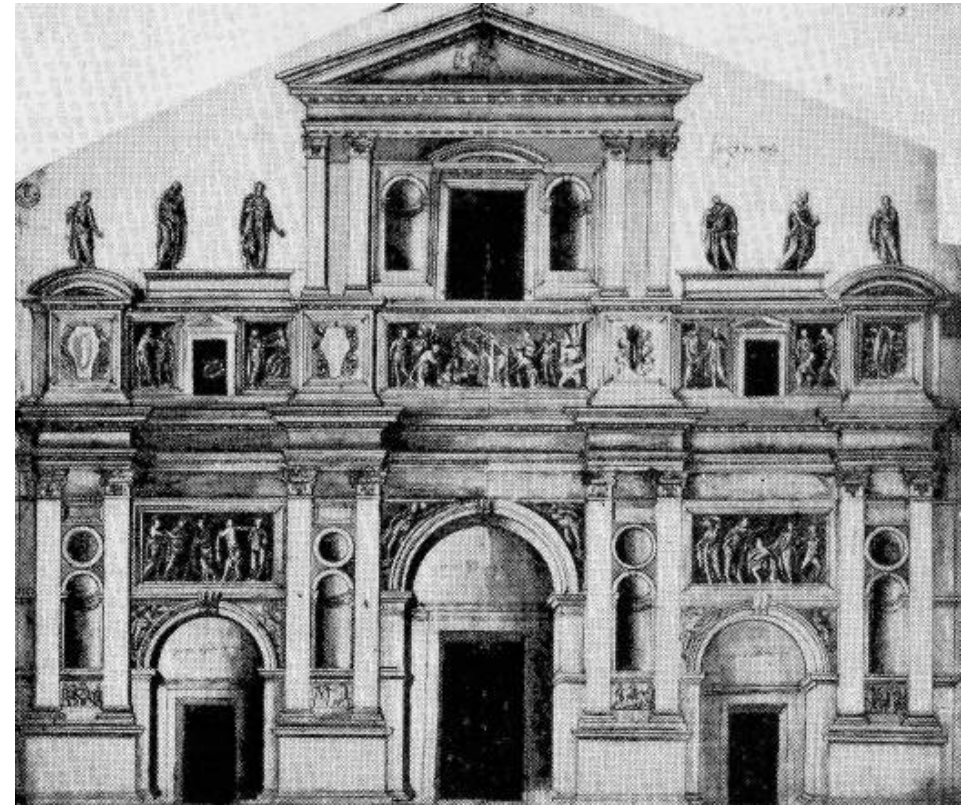
Parigi, Louvre
schiavo ribelle e schiavo morente



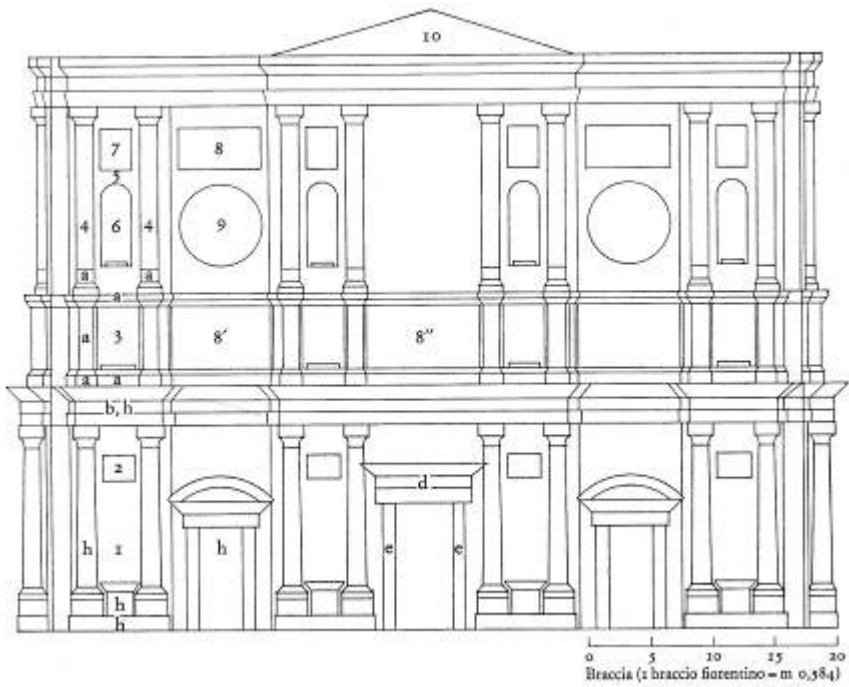


Progetti per la facciata di S. Lorenzo (incarico 1516)





Progetto di Giuliano da Sangallo (Uffizi 277 Ar)





S. Spirito in Sassia (Antonio da Sangallo il Giovane, 1538 ca.-1545)



S. Caterina dei Funari (Guidetto Guidetti, 1564)



S. Maria in Traspontina (iniziata nel 1566 da Sallustio Peruzzi, 1566 e conclusa da Ottaviano Mascherino, 1581)



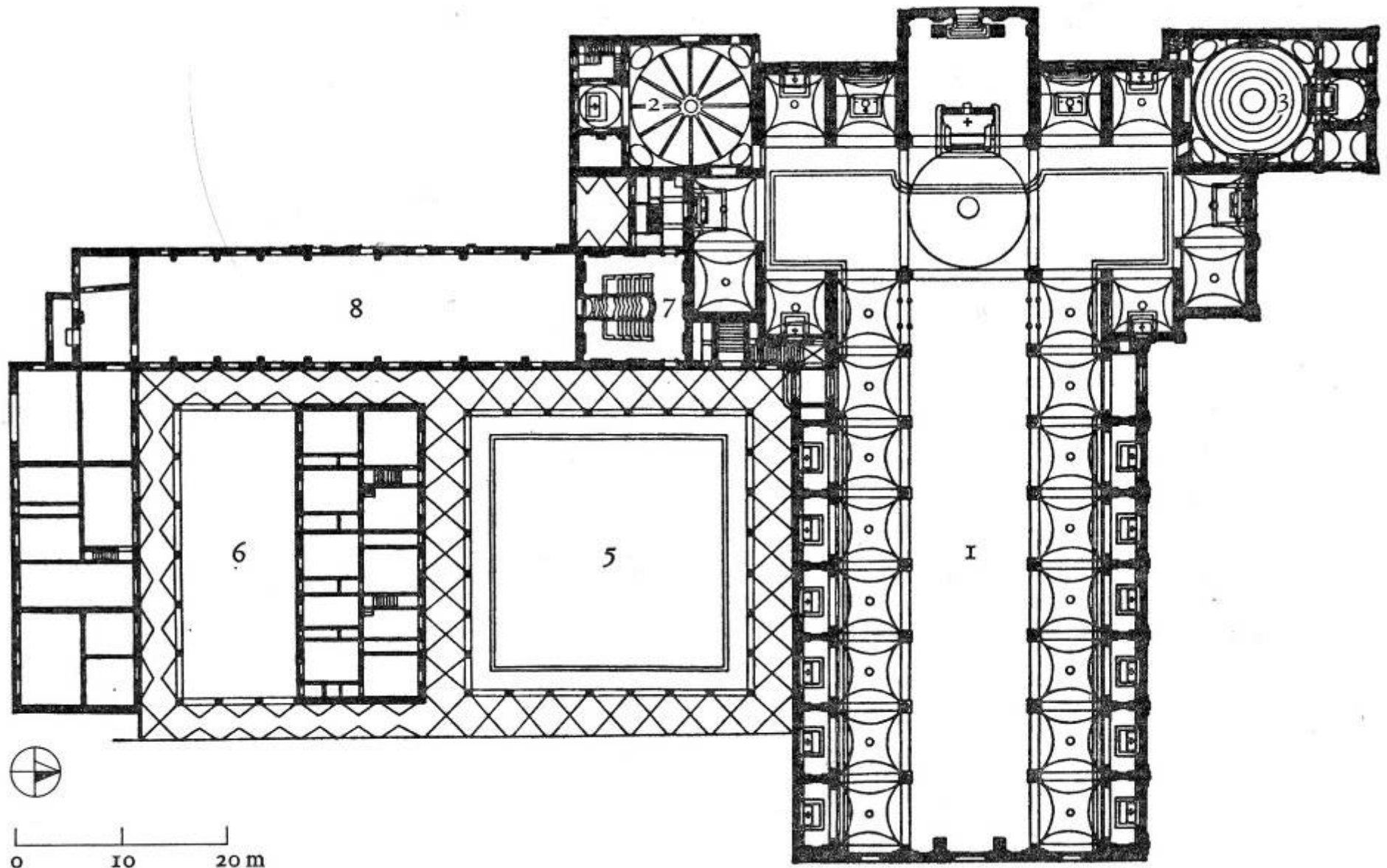
S. Maria ai Monti (Giacomo Della Porta, dal 1580)



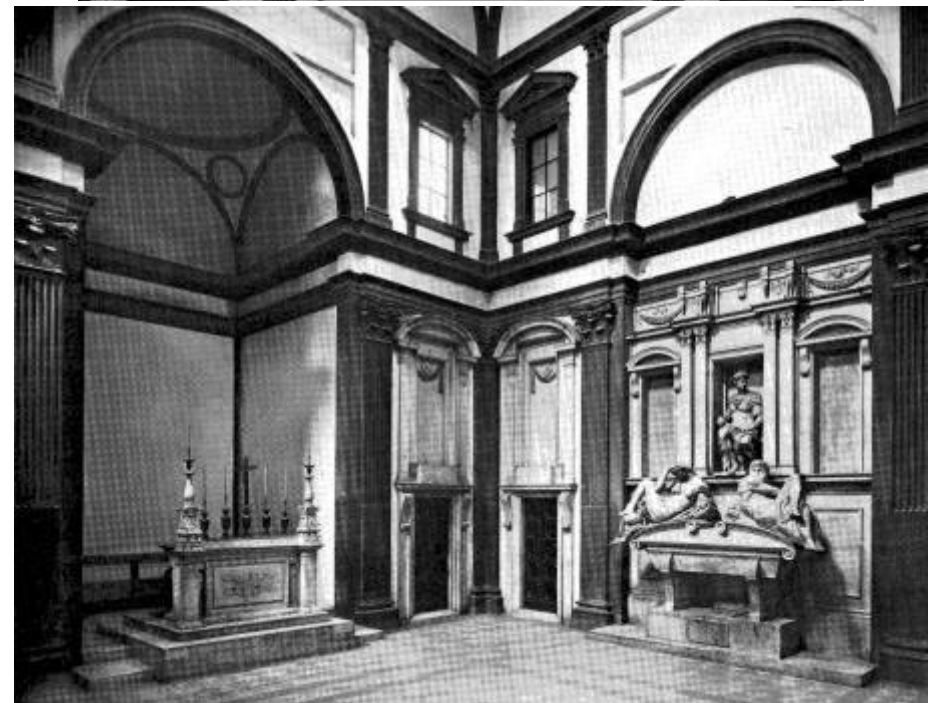
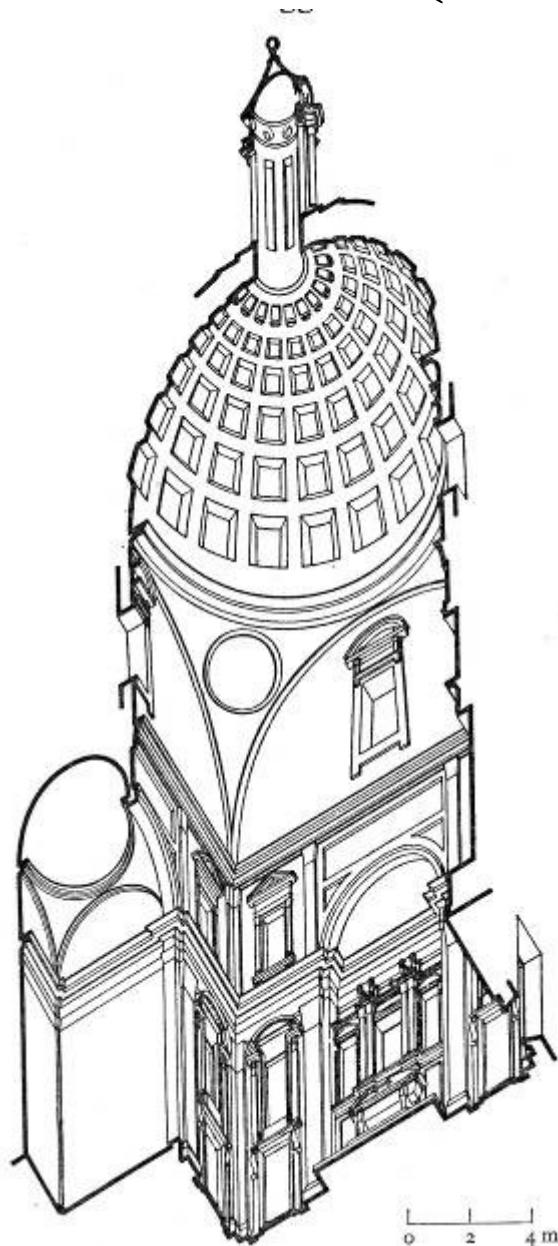
S. Girolamo degli Schiavoni (Martino Longhi il Vecchio, dopo il 1588)

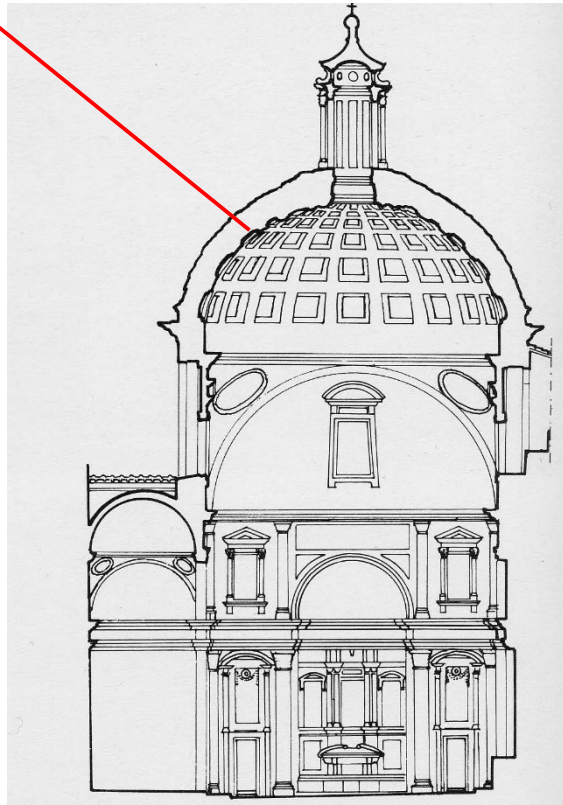
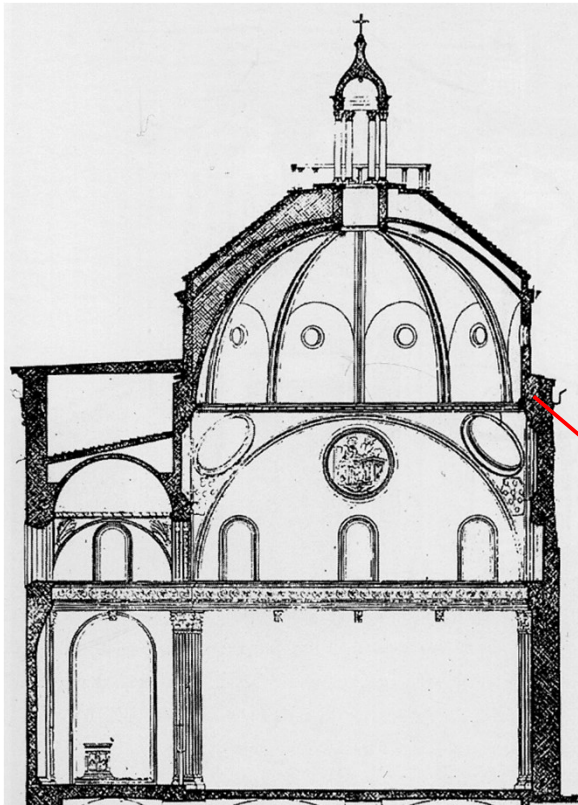
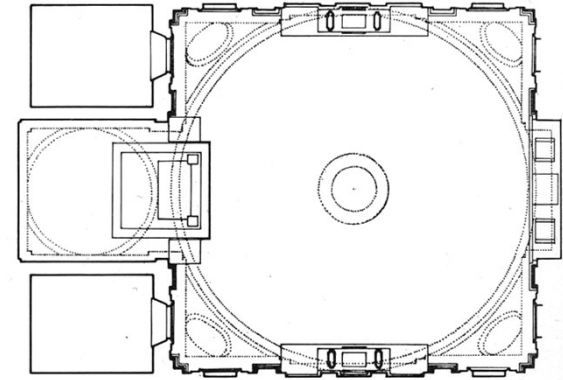
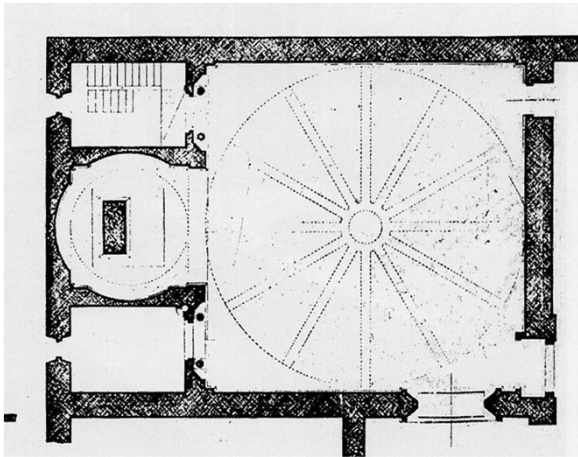


S. Luigi dei Francesi (completata nel 1589 da Domenico Fontana su disegno di Giacomo della Porta)



Sagrestia Nuova di San Lorenzo (1519-24)

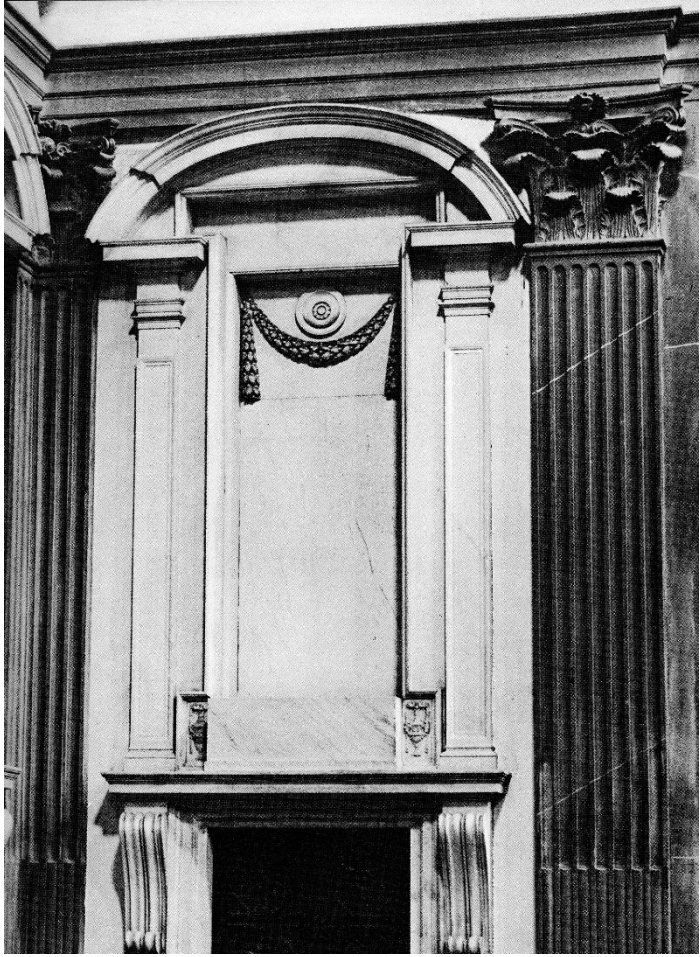






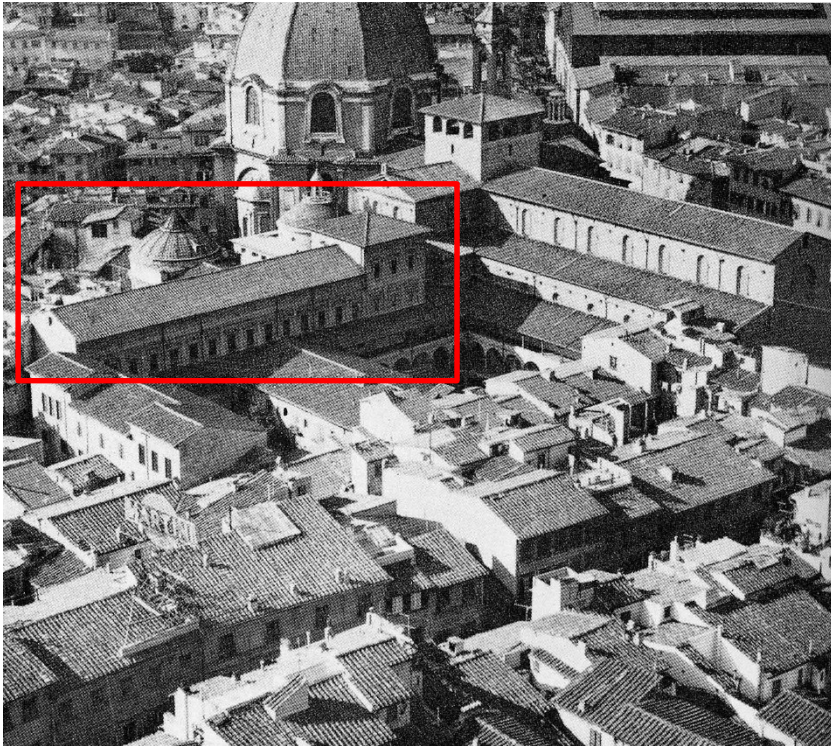


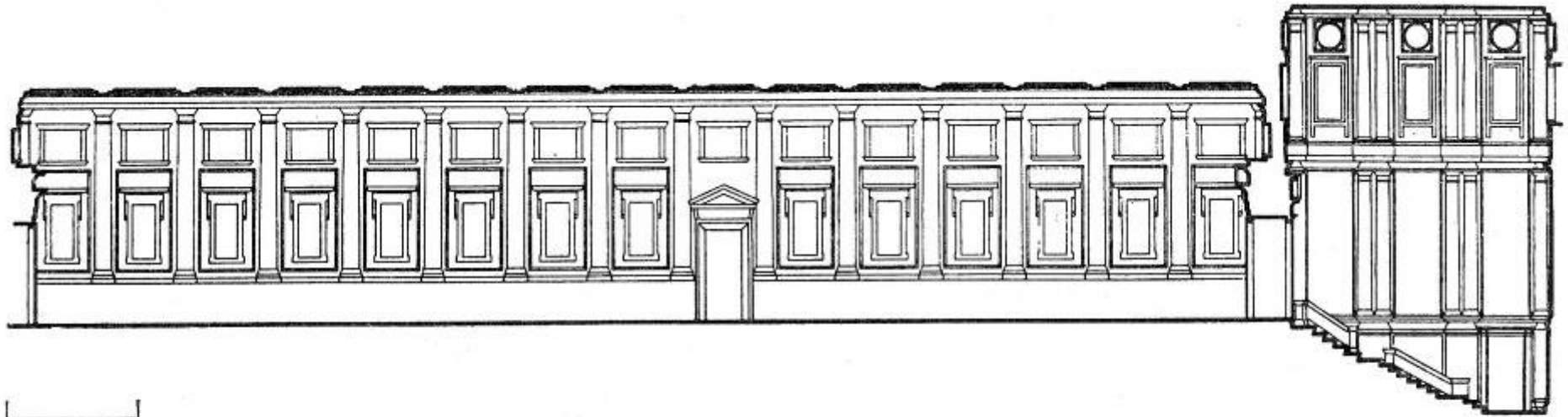




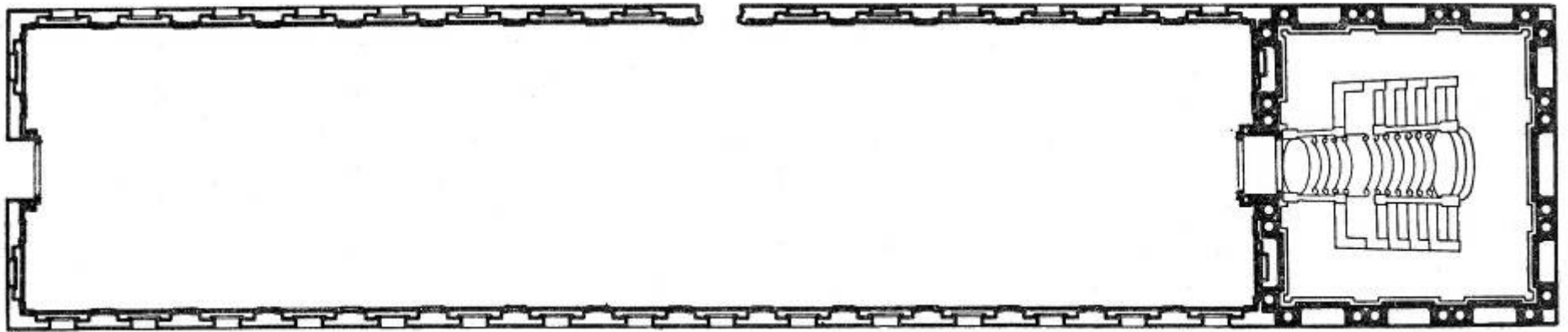
Biblioteca Laurenziana

Incarico 1523, sala di lettura terminata nel 1525, lavori per il vestibolo iniziati nel 1526 e interrotti dal 1527 al 1530. La scalinata, cui lavora negli anni '40 il Tribolo, verrà realizzata dall'Ammannati a partire dal 1559, quando Michelangelo invia da Roma il modello in creta. Lavori conclusi nel 1571





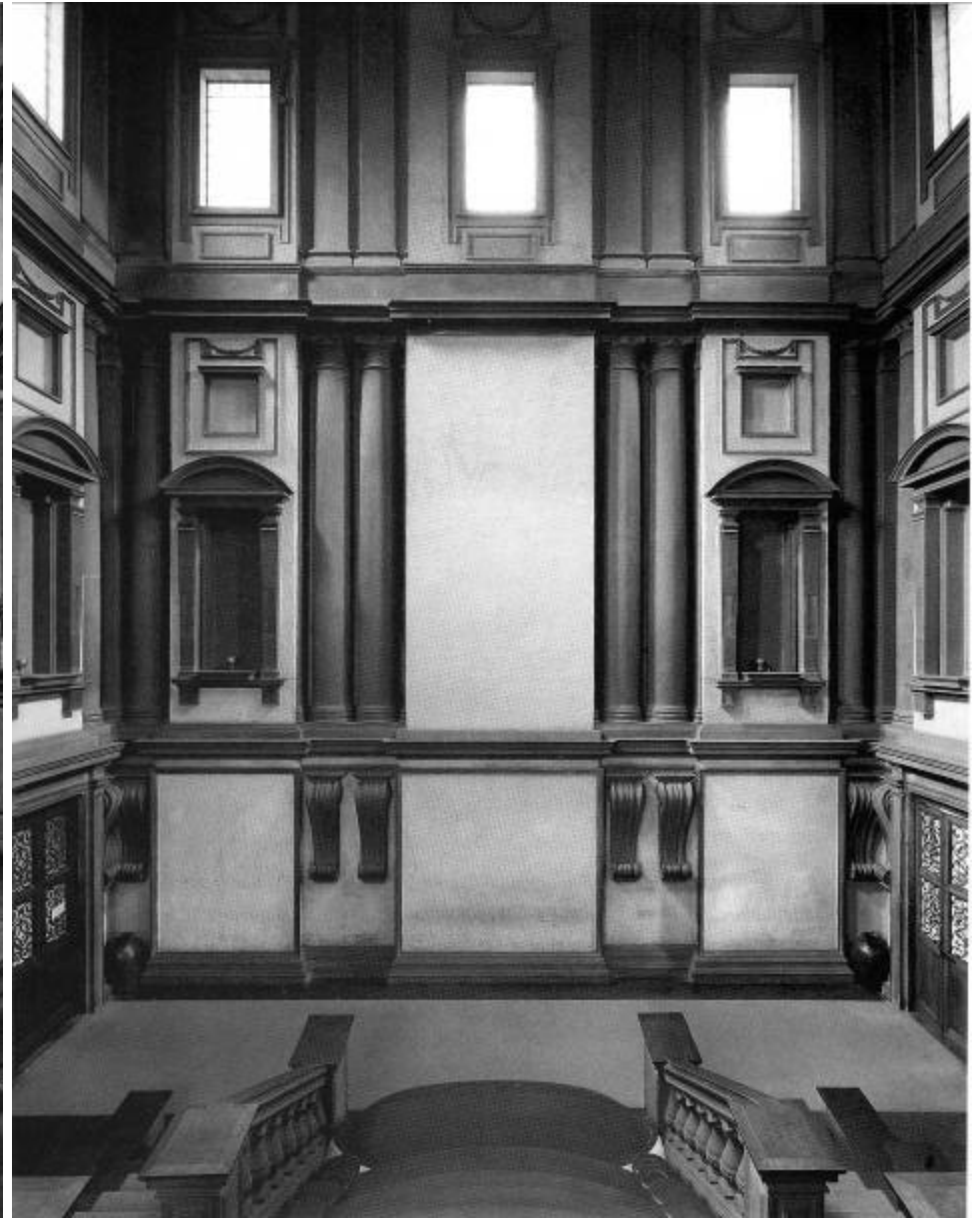
0 5 m

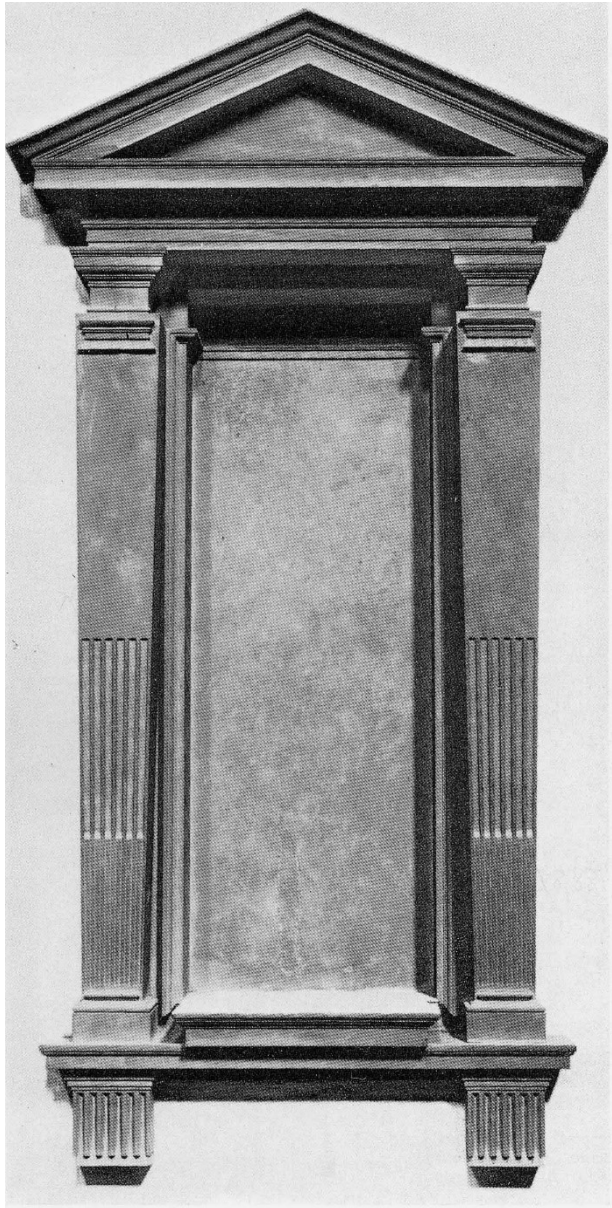












Palazzo Farnese (dal 1546)



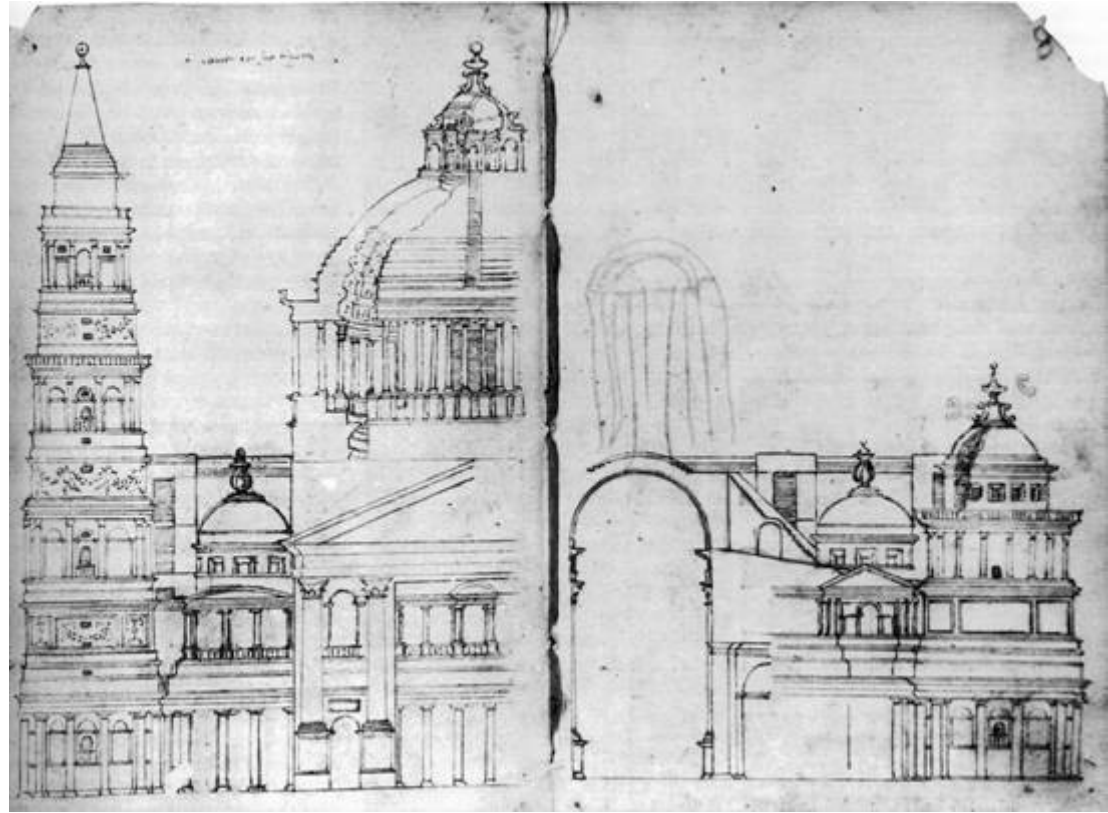








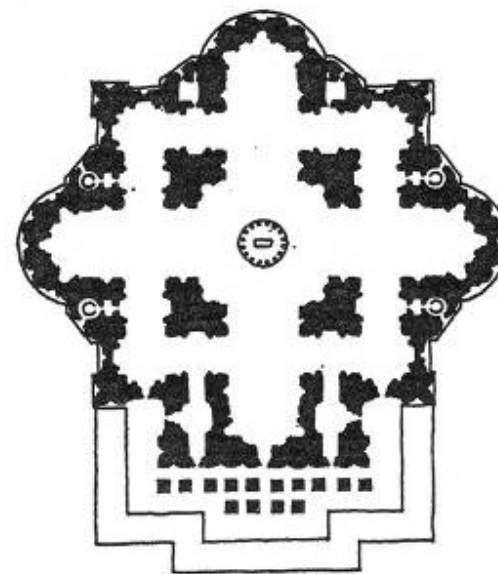
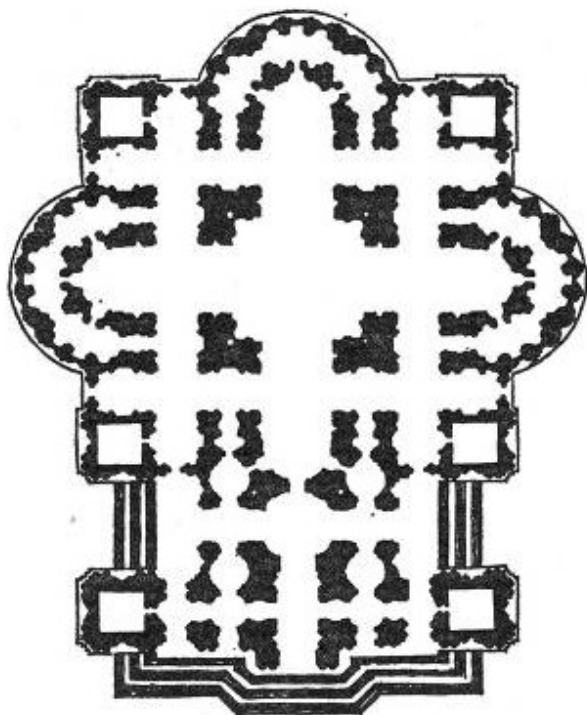
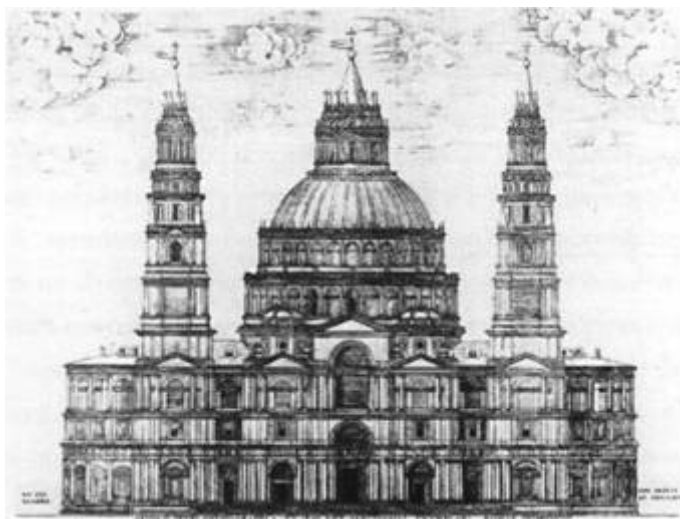
Caradosso, medaglia di fondazione



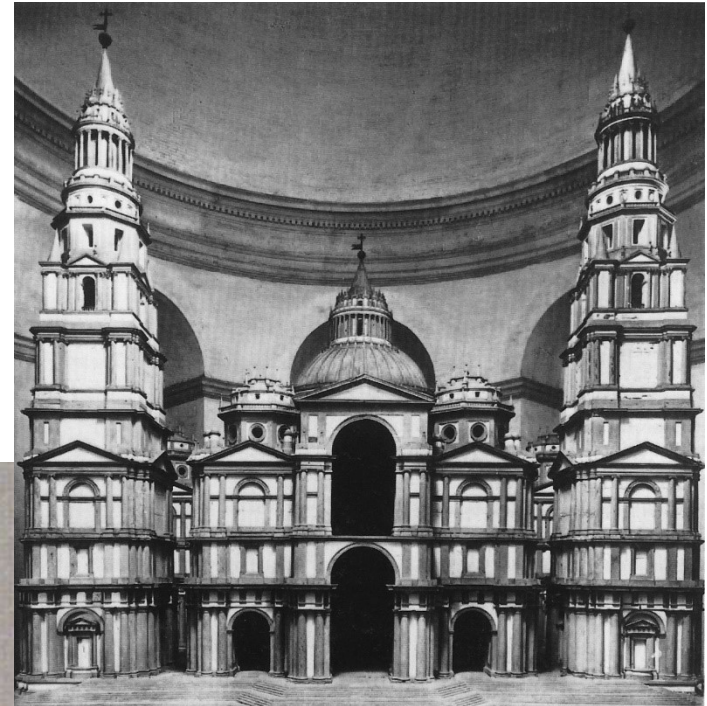
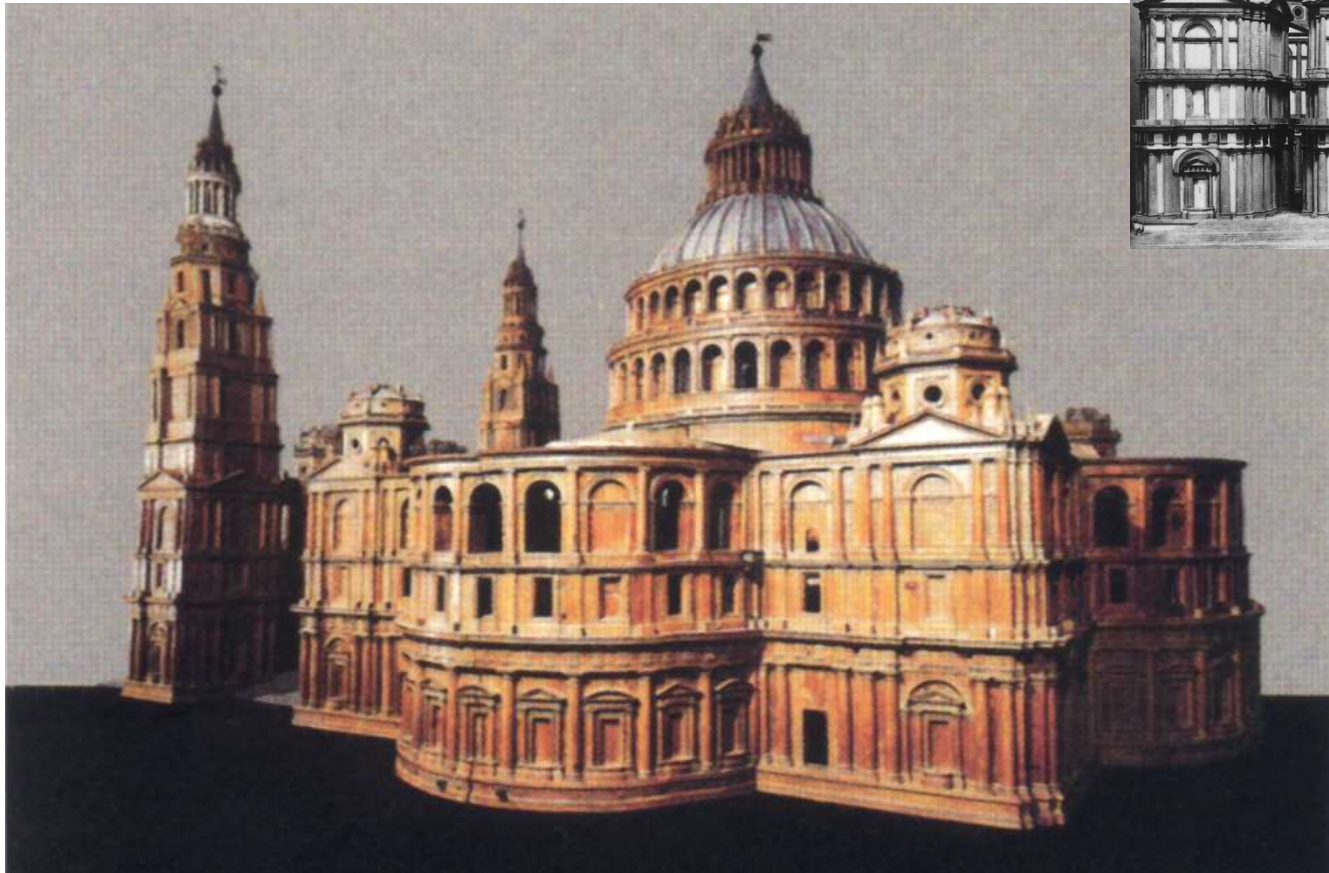
Raffaello, progetto la facciata di S. Pietro
(New York, Pierpont Morgan Library, Cod. Mellon)

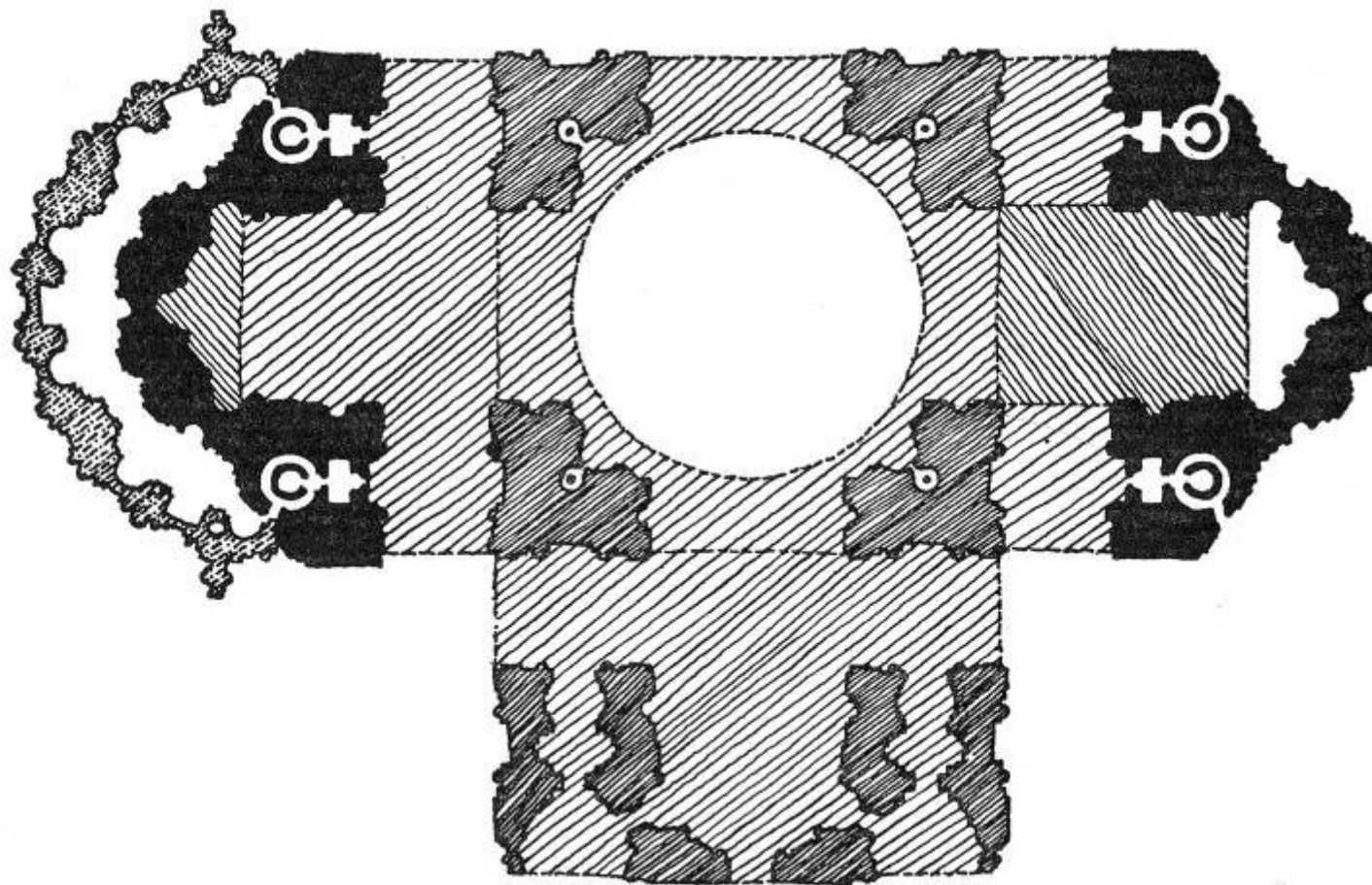
San Pietro (1546-1564)






dal modello definitivo di Sangallo (1539) all'intervento michelangeloesco (1546-1564)



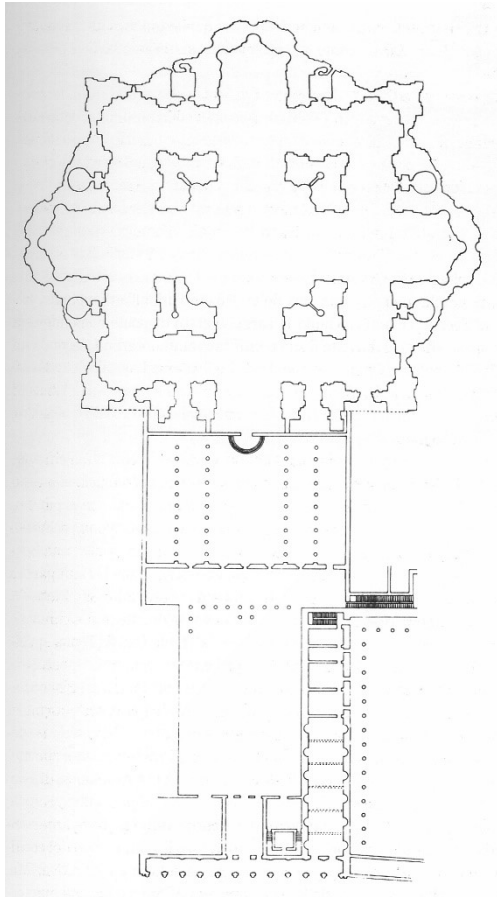
Antonio da Sangallo il Giovane, modello del progetto definitivo per S. Pietro





-  Strutture erette prima dell'intervento di Michelangelo.
-  Strutture ricostruite sotto la direzione di Michelangelo.
-  Aree voltate dal Sangallo.
-  Aree voltate da Michelangelo.
-  Strutture erette dal Sangallo e abbattute da Michelangelo.

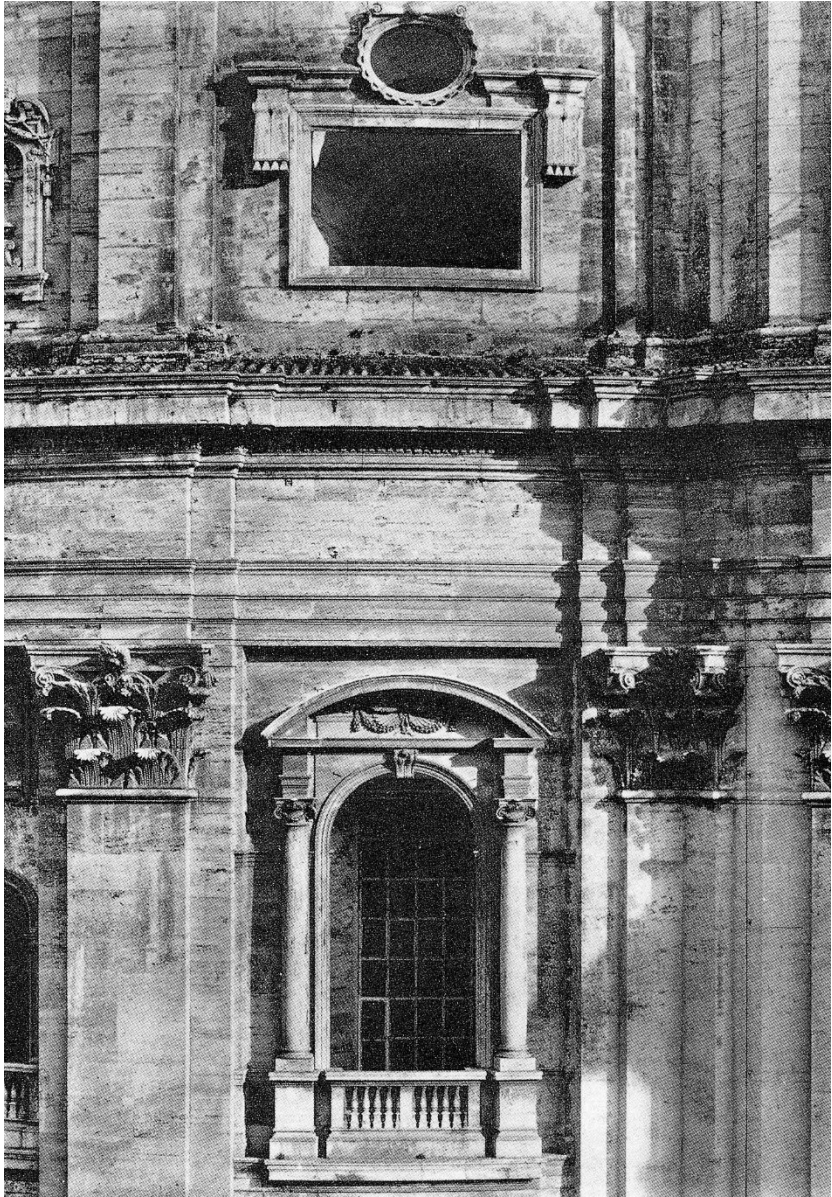




La benedizione papale in piazza San Pietro
(Stefano Dupérac, 1571-72)



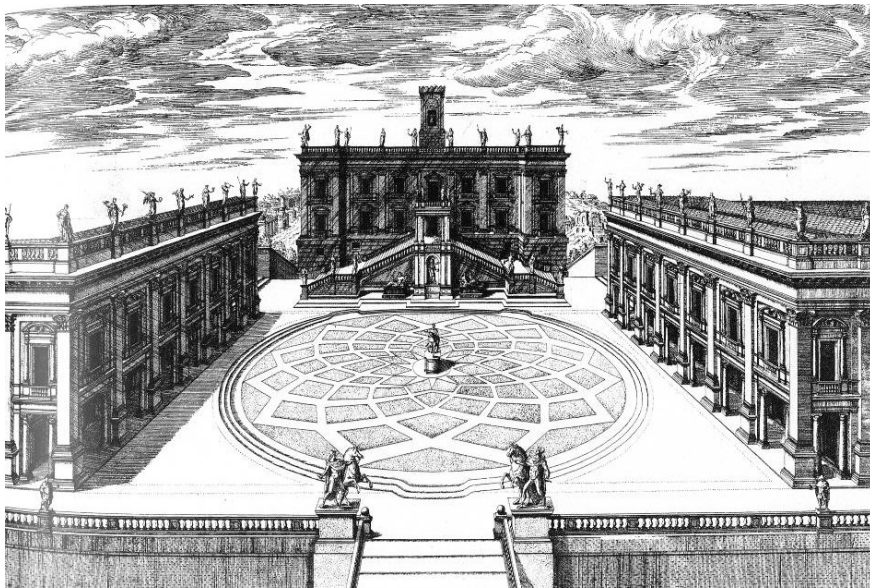




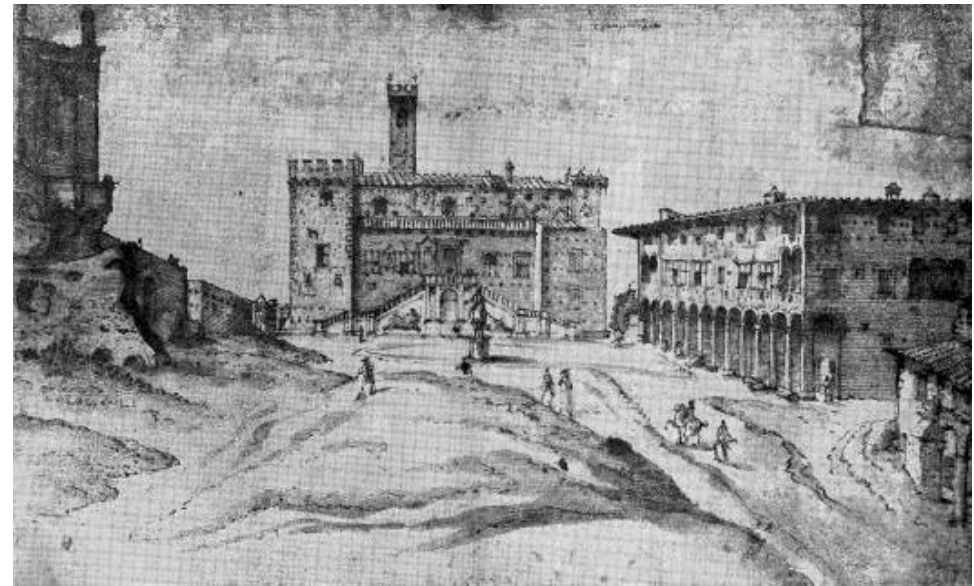
Piazza del Campidoglio (dal 1538-39)



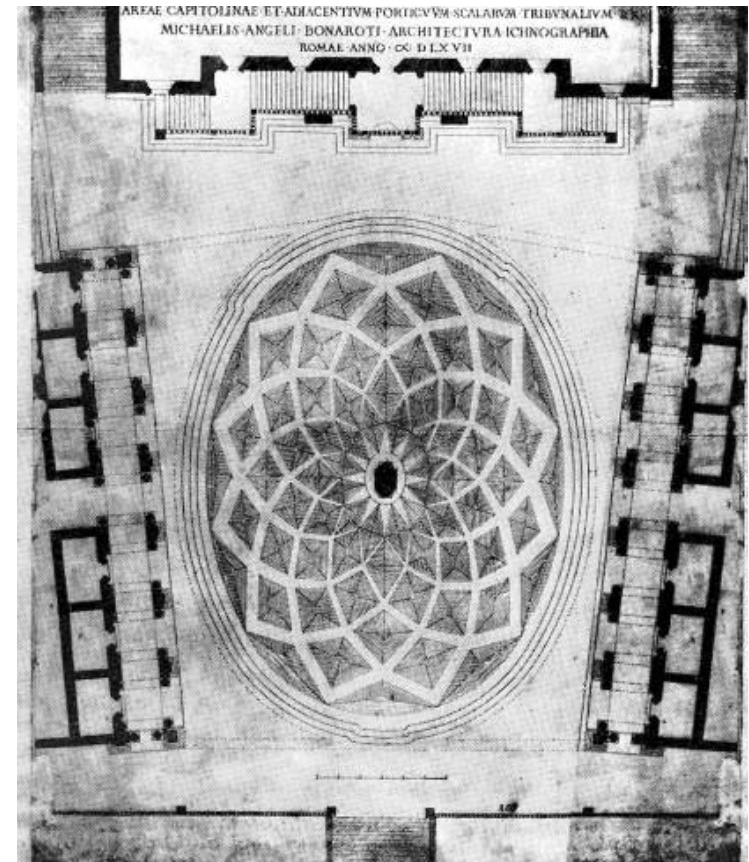
«A parte i pochi frammenti autografi e l'impostazione generale, non possiamo sapere nulla di come Michelangelo avrebbe realizzato, se vivo, il complesso capitolino» (Bruno Contardi)



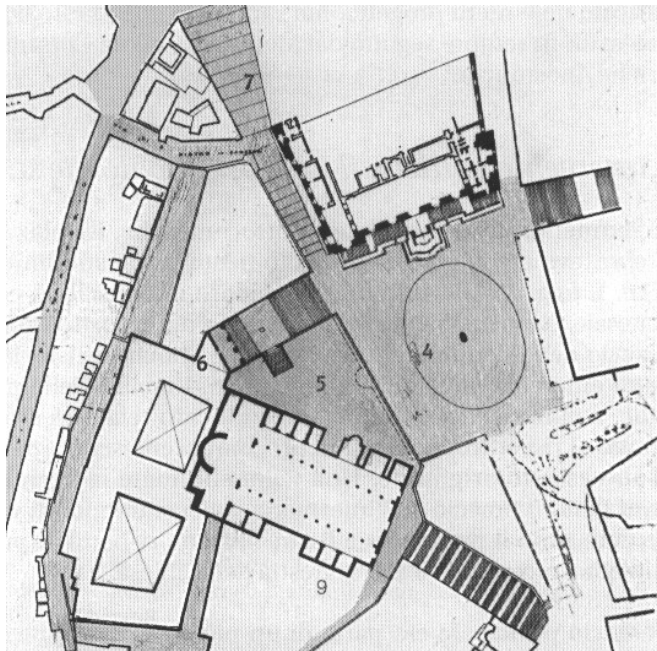
Incisione di Stefano Du Pérac (1567-59)



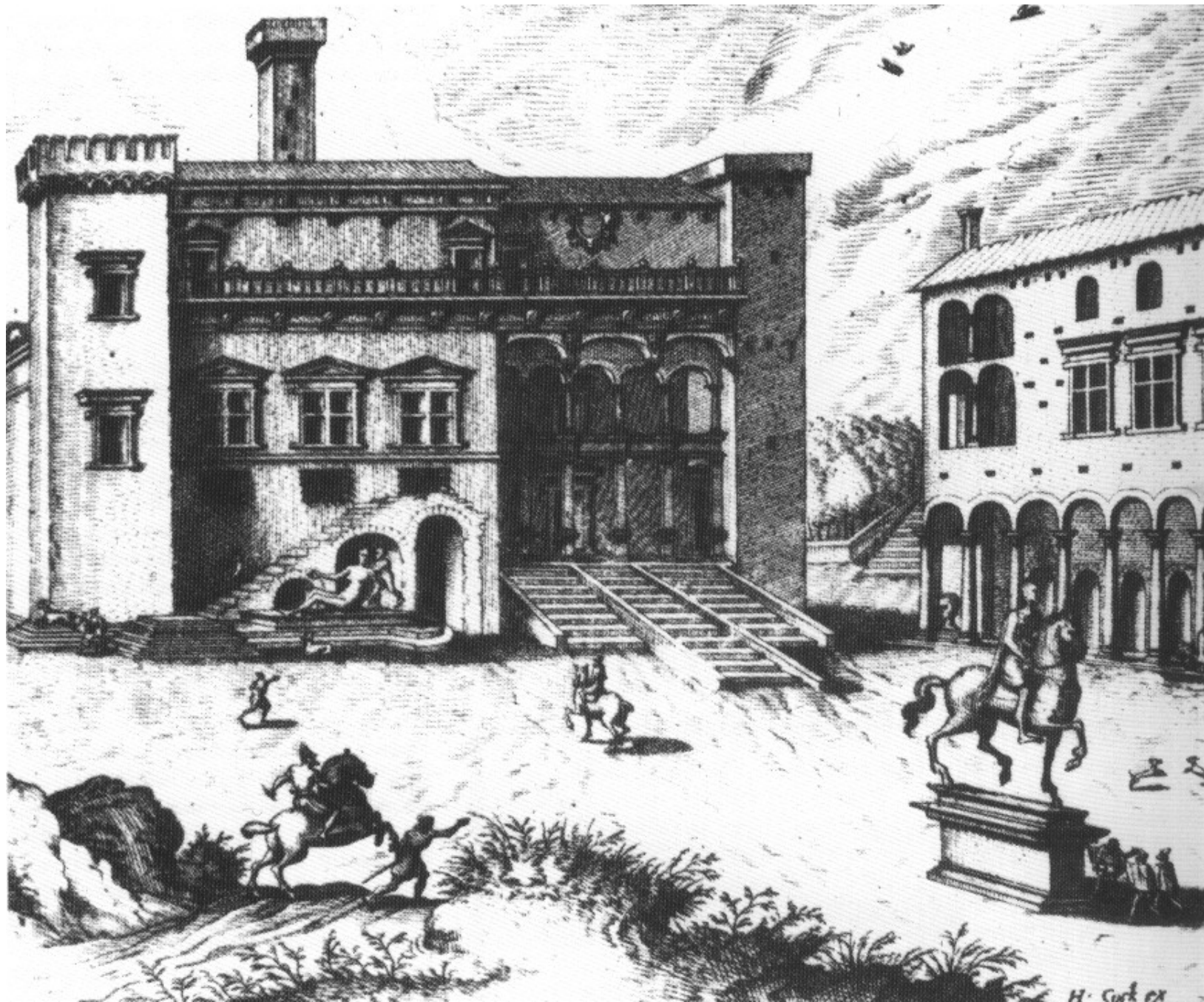
Veduta degli anni '30 del '500

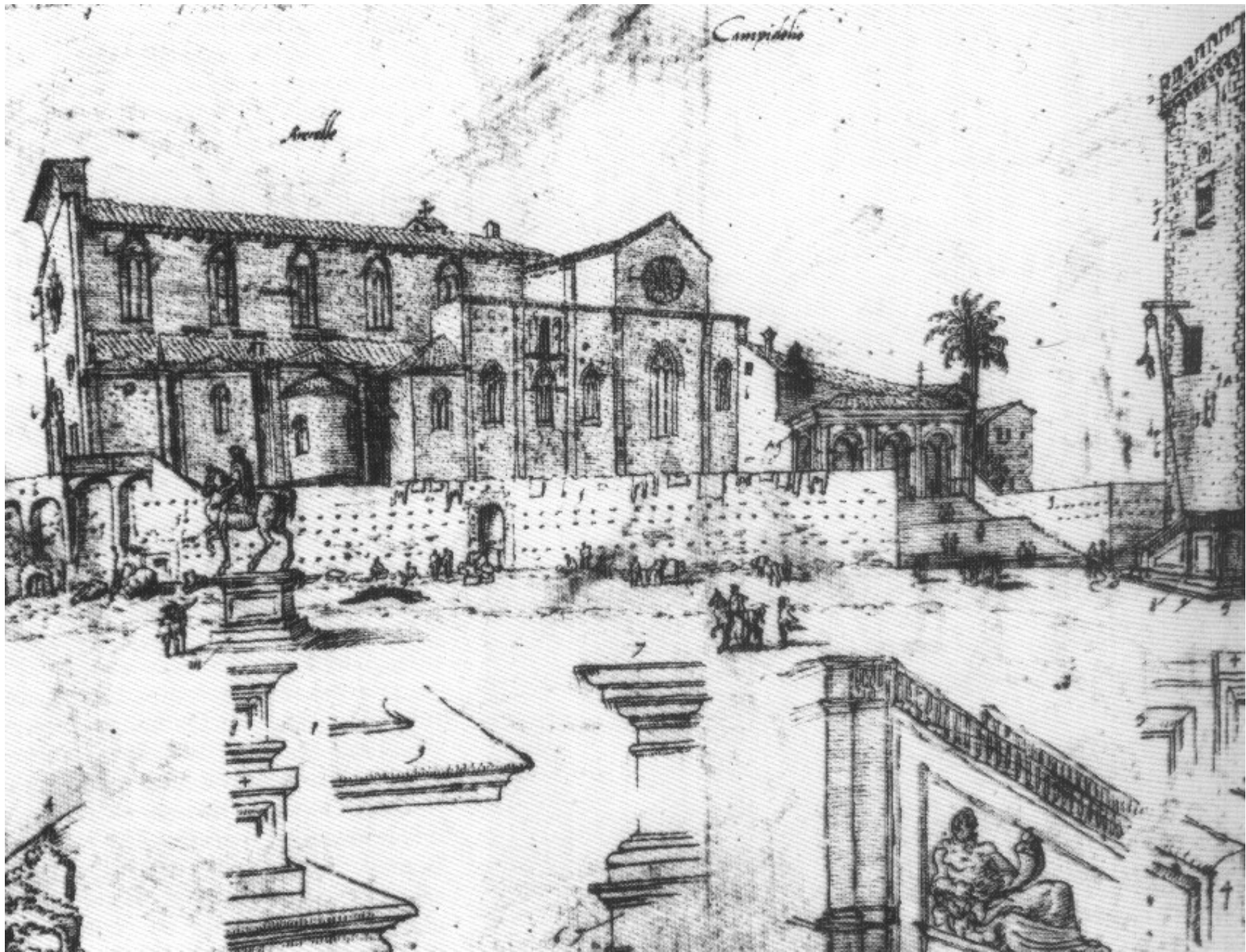


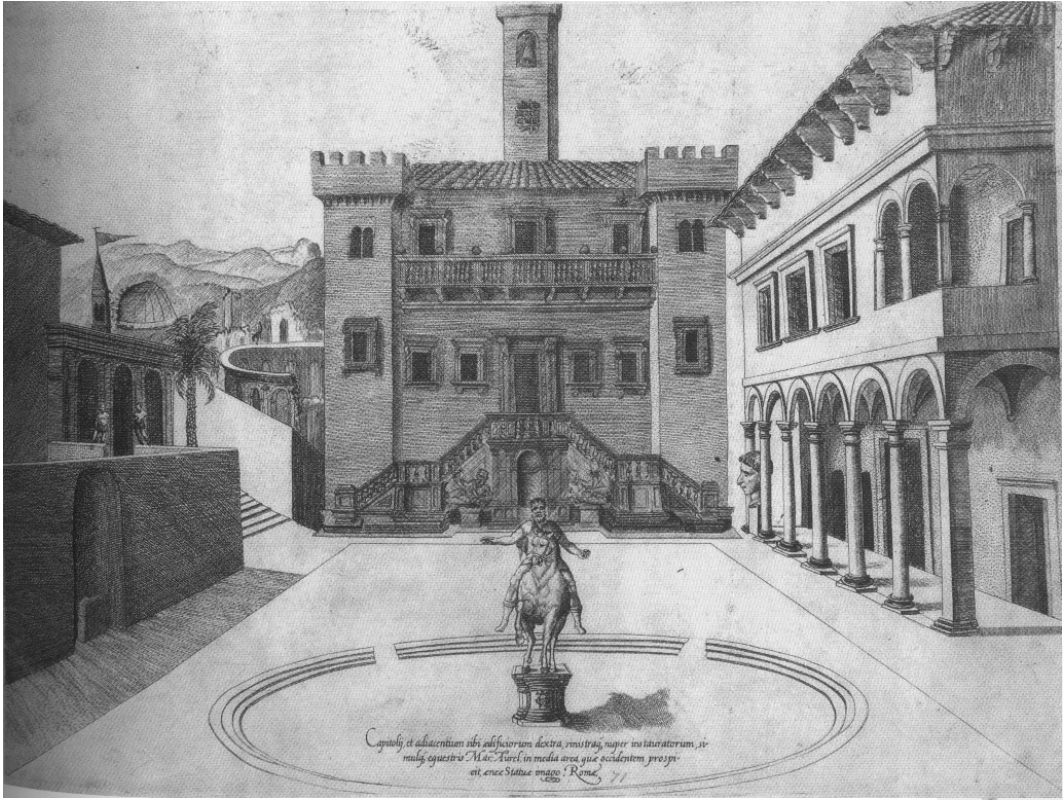
Incisione di Stefano Du Pérac
(1567-59)



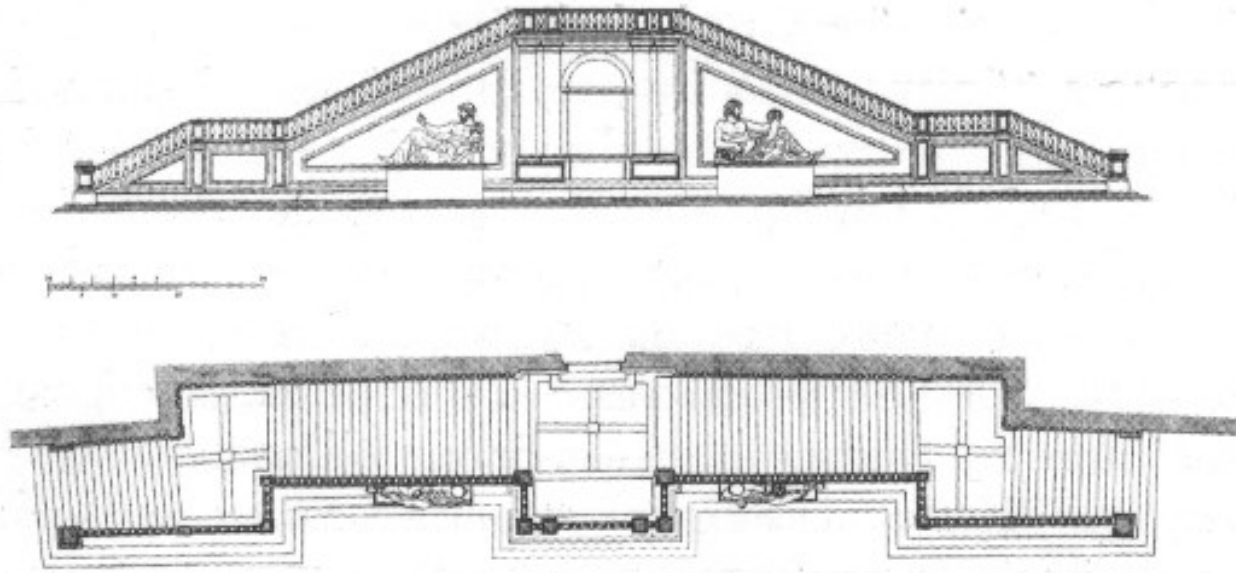
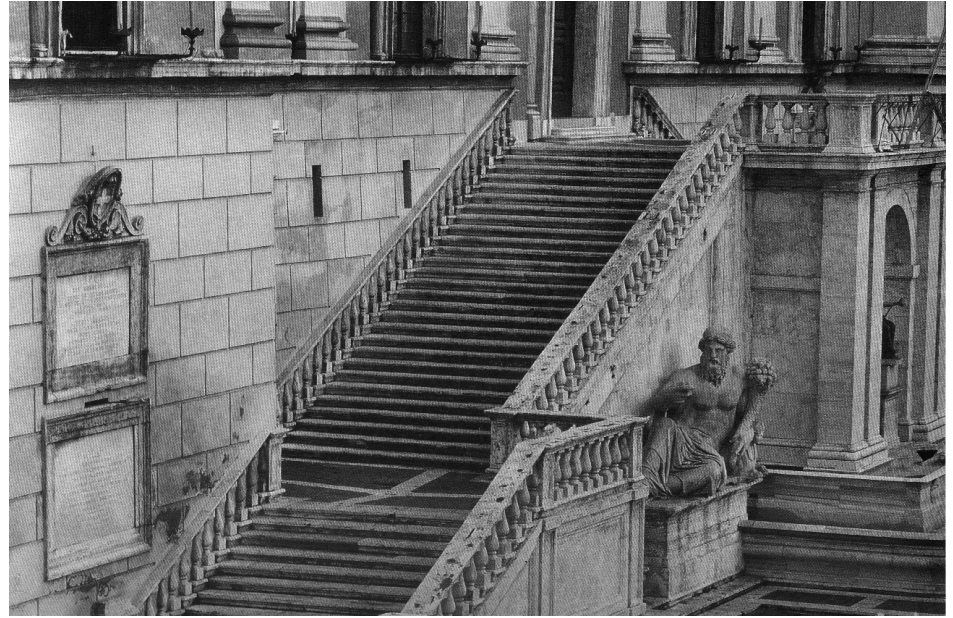
dal 1537 (Paolo III): sistemazione del Marco Aurelio
1540-1543 (Paolo III): lavori di sistemazione della piazza
dal 1546 (Paolo III): scalone di palazzo Senatorio
dal 1563 (Pio IV): palazzo dei Conservatori

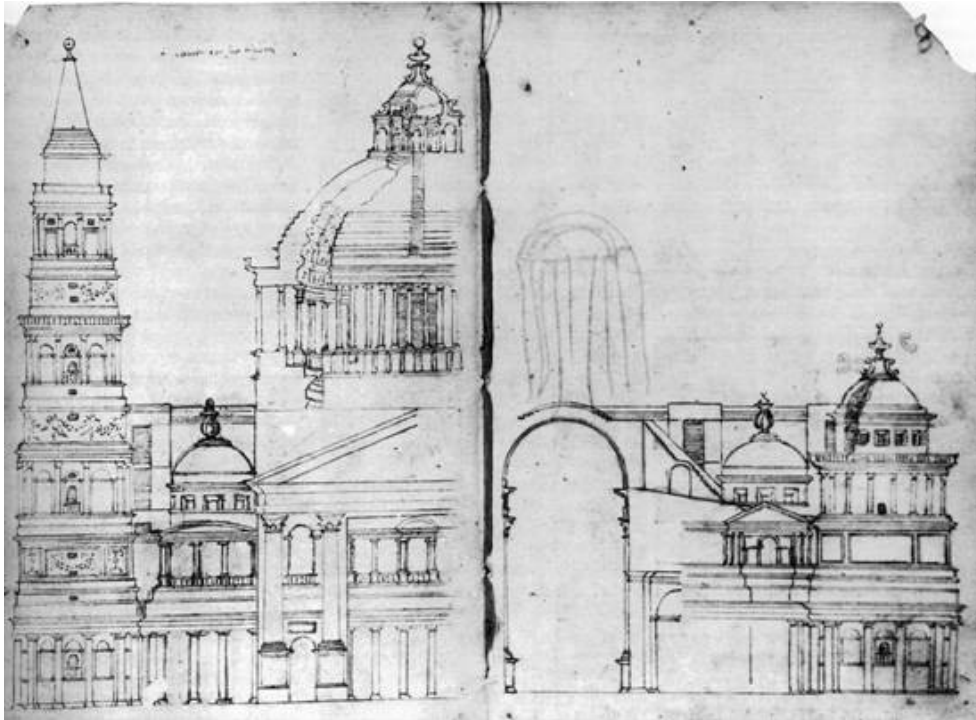






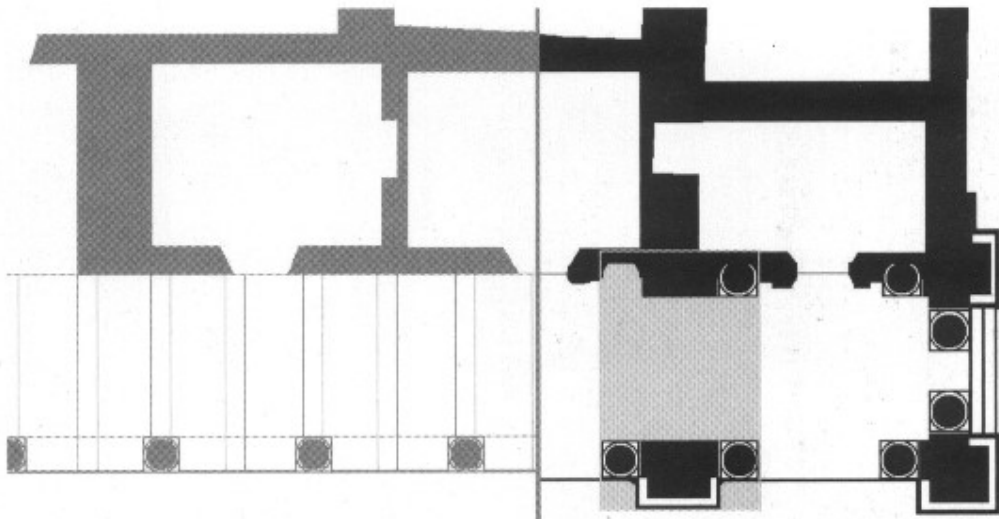




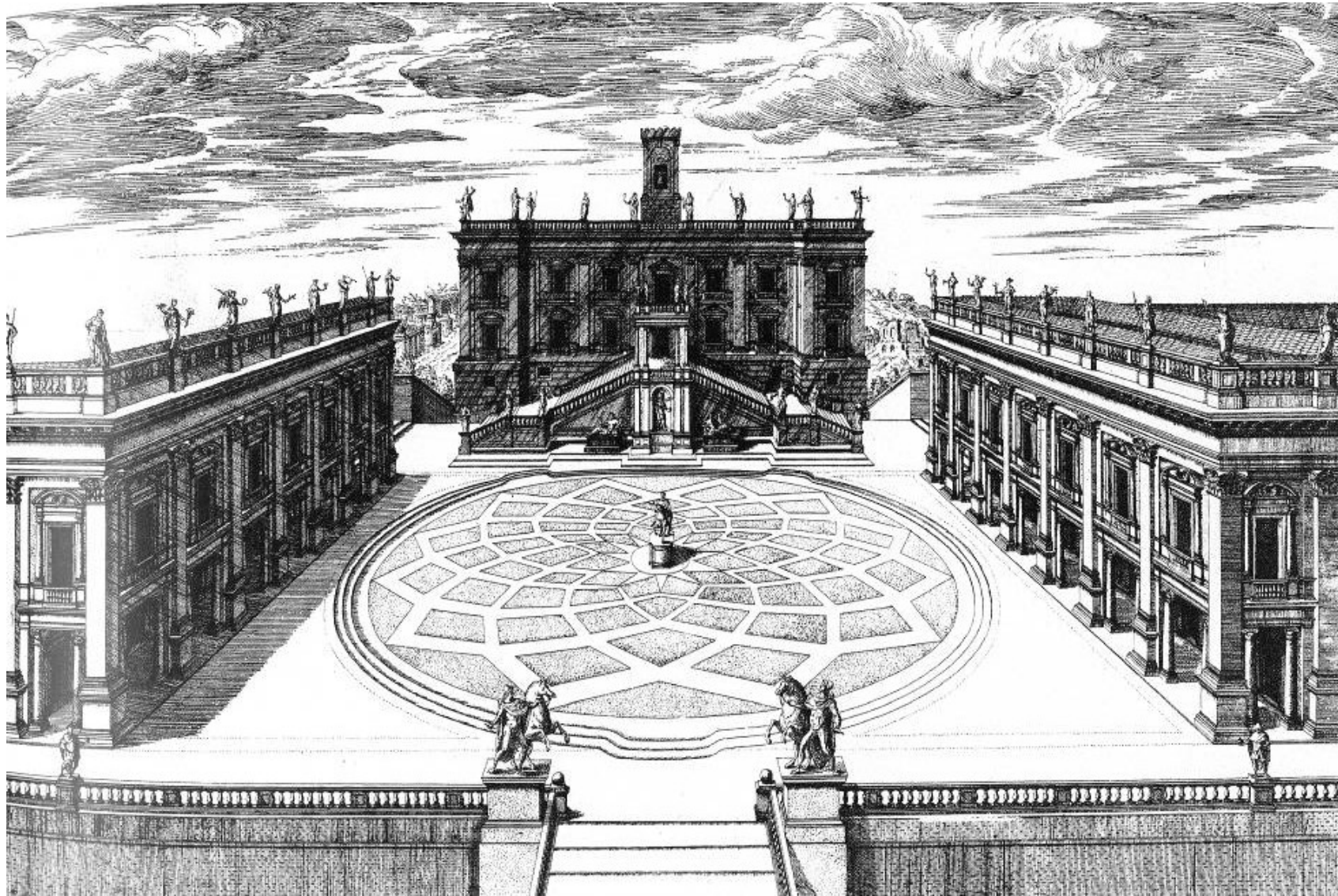


Progetto la facciata di S. Pietro
(Cod. Mellon)



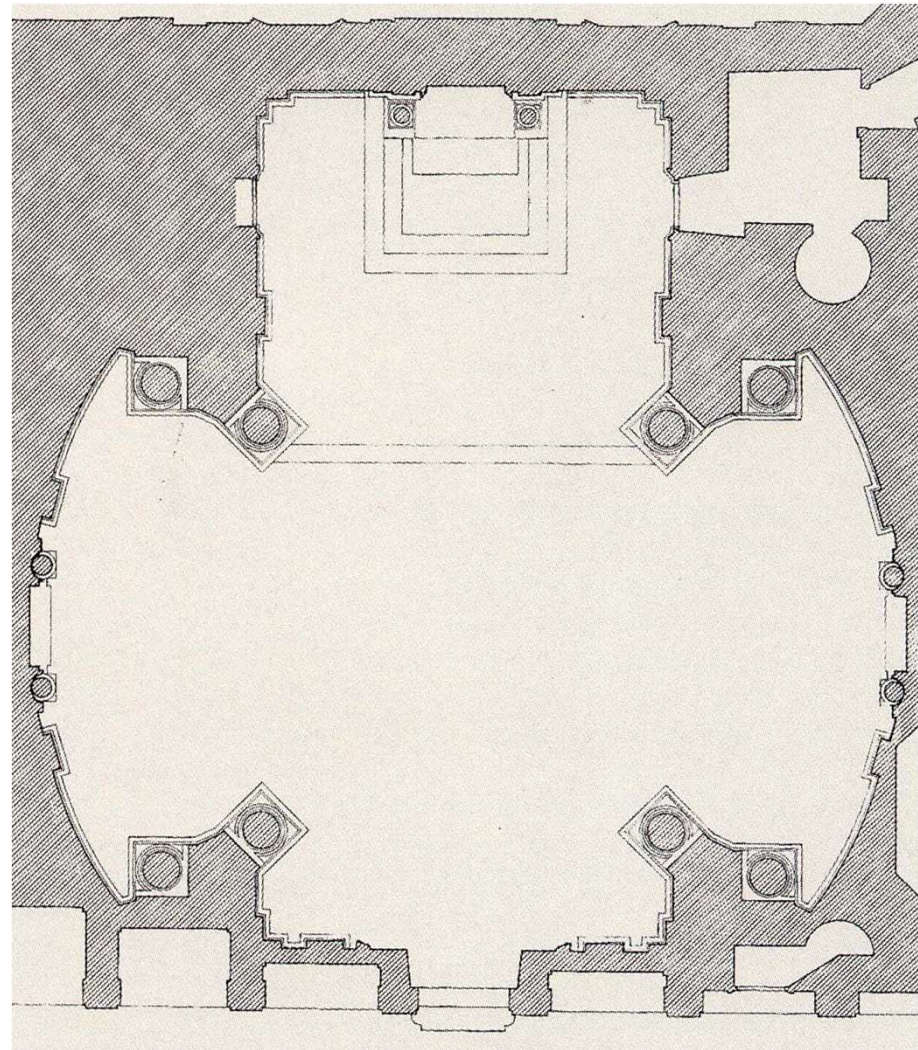
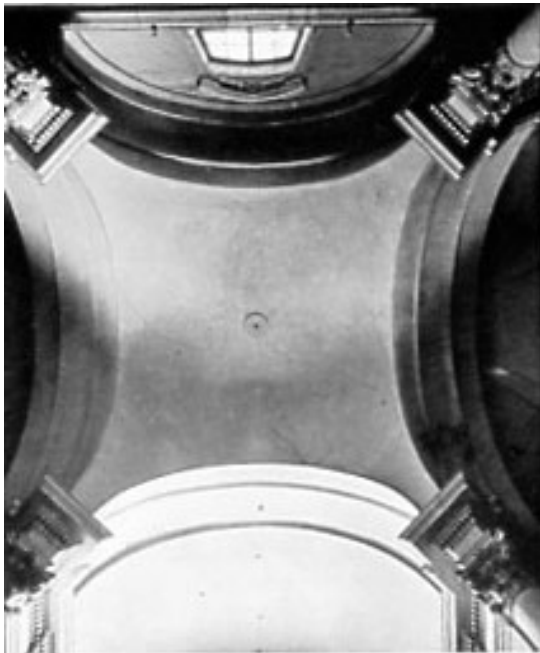
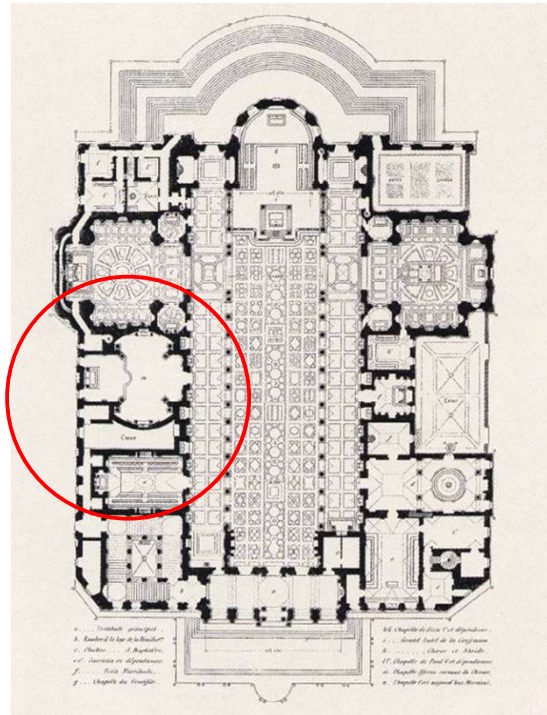


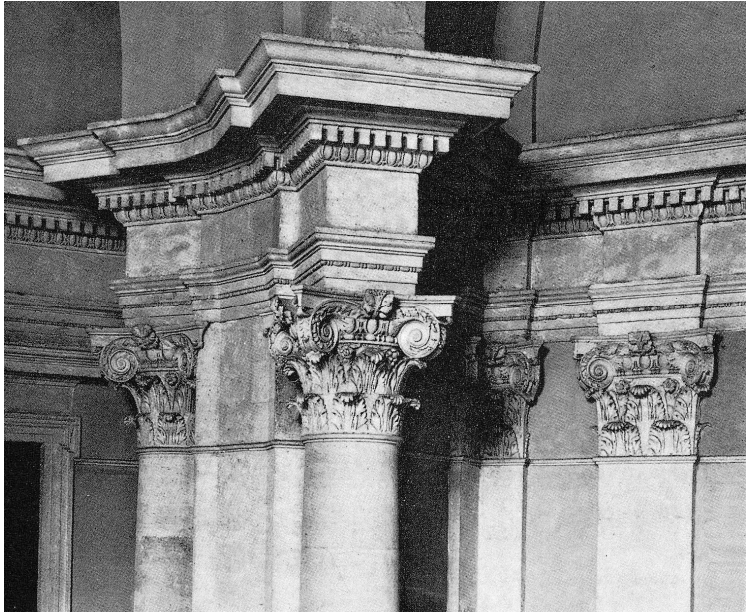
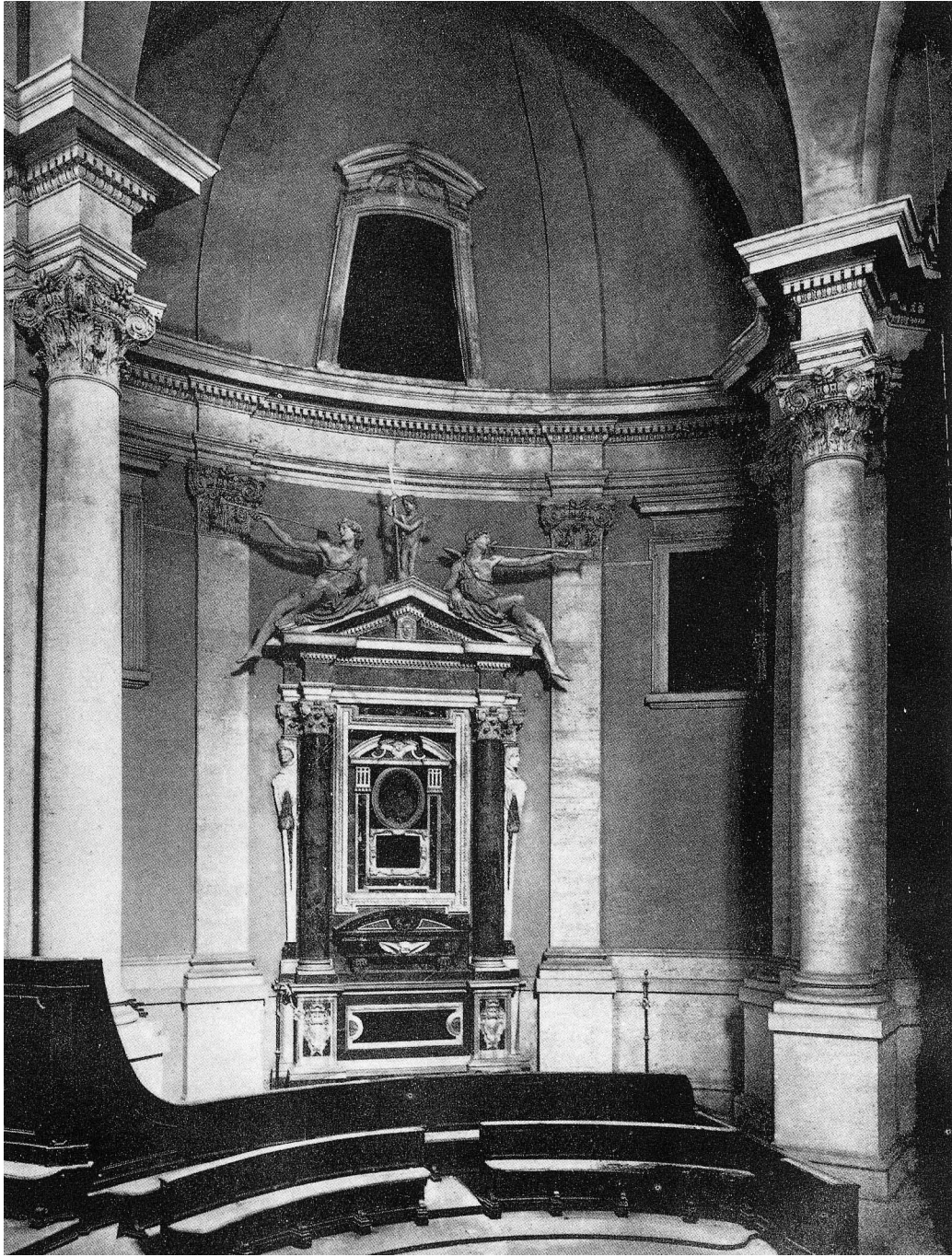




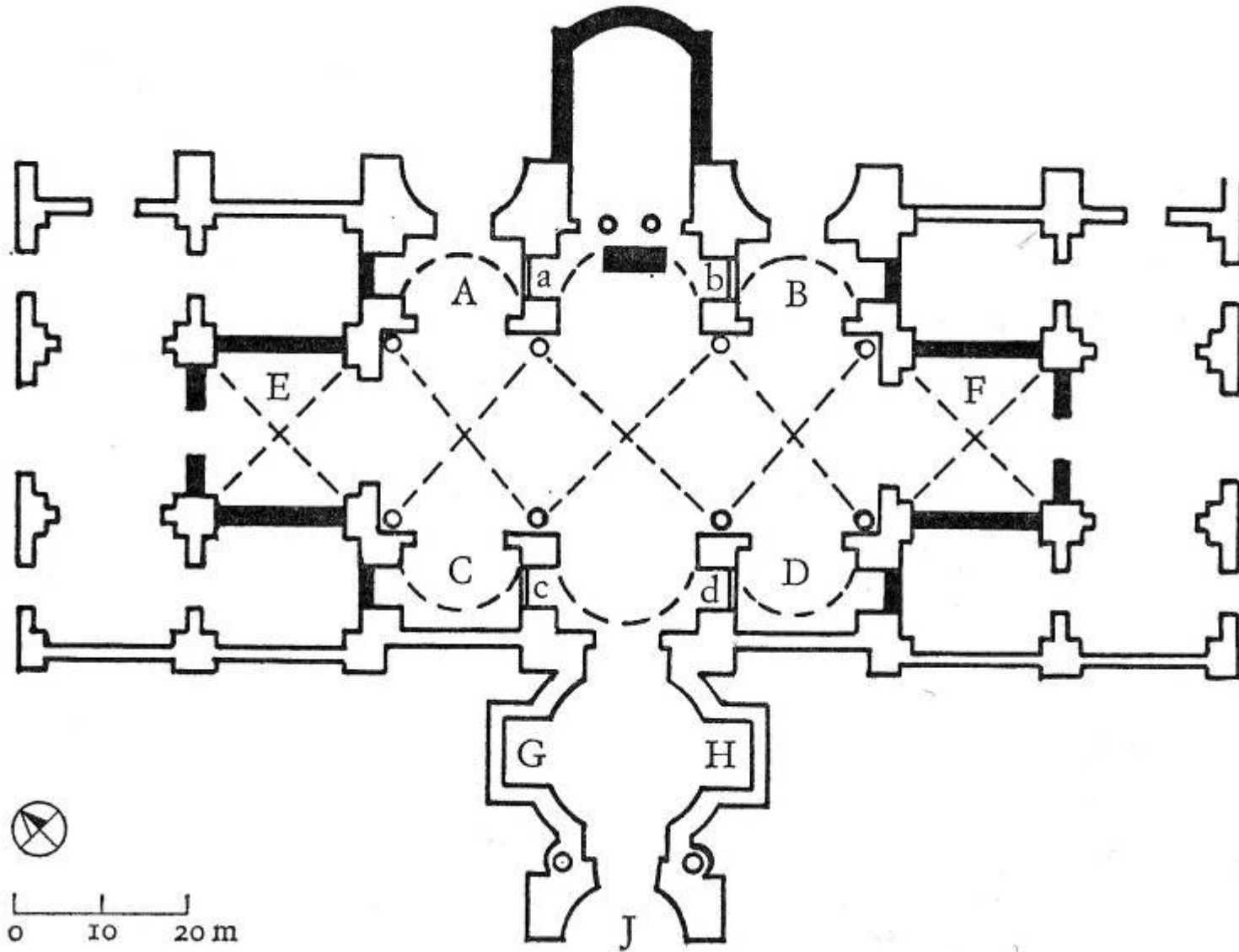
Incisione di Stefano Du Pérac (1567-69)

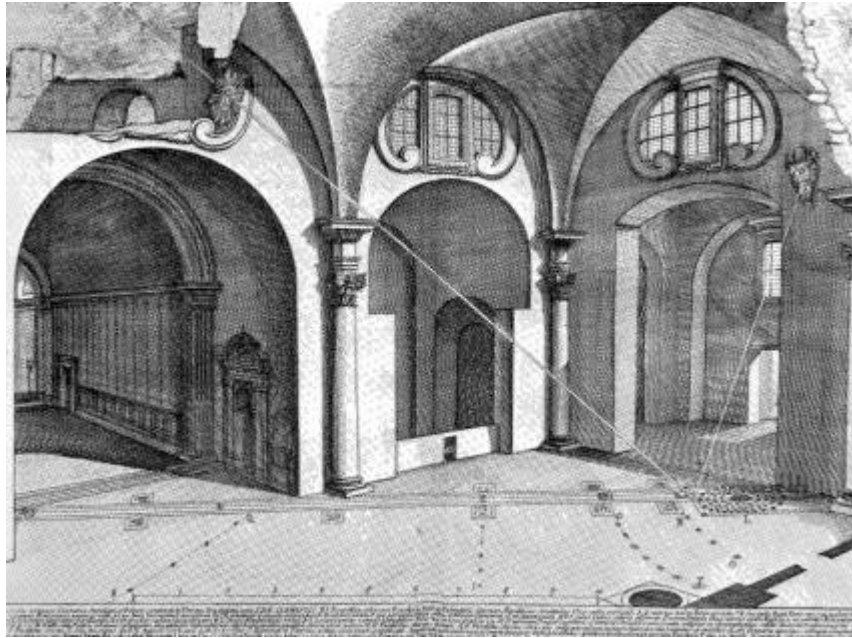
Cappella Sforza in S. Maria Maggiore (1560 ca.)





Santa Maria degli Angeli (dal 1561)



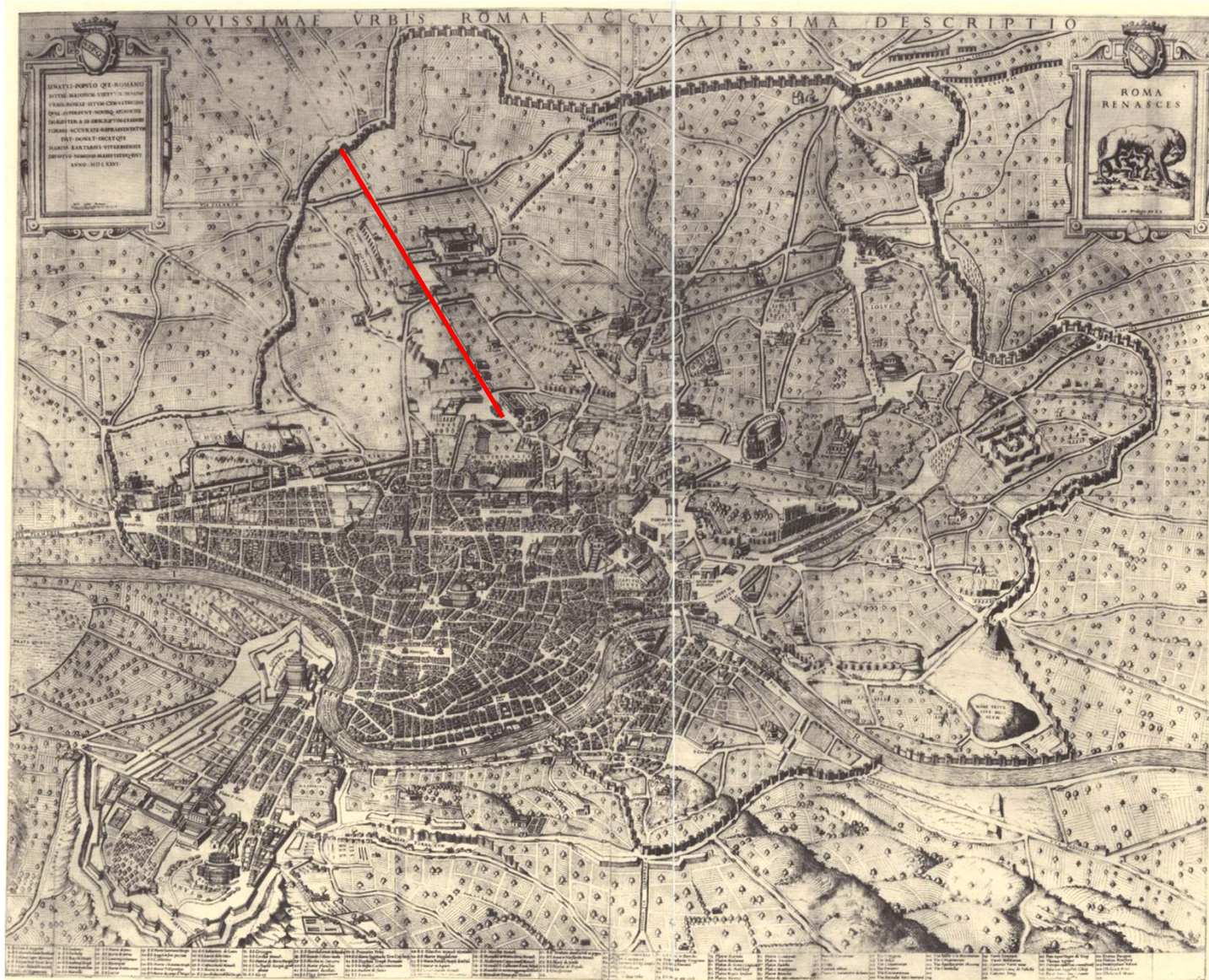




Porta Pia (dal 1561)

«... con tutta arbitrarietà, seguendo una legge interiore che il maestro crea per sé stesso» (J. Burckhardt)

«... non più ricorso alle licenze degli anni medicei, bensì autonomia assoluta » (C. Thoenes)



Pianta di Roma (Cartaro, 1576)



Zona del Quirinale
(Du Pérac, 1577)







«caro m'è 'l sonno e più l'esser di sasso,
mentre che 'l danno e la vergogna dura;
non veder, non sentir m'è gran ventura;
però non mi destar, deh, parla basso.»

